



RELAZIONE AMAP 2024

Art. 10 L.R. n. 11 del 12.05.2022

Indice

TITOLO	DESCRIZIONE
Premessa	
Capitolo I	<i>La Relazione AMAP 2024 – Struttura del documento</i>
Capitolo II	<i>La Programmazione AMAP 2024: normativa di riferimento</i>
Capitolo III	<i>Le schede descrittive – relazione attività 2024</i>
Capitolo IV	<i>Valutazione di sintesi dell'attività e dei progetti 2024</i>

PREMESSA

L'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca - Marche Agricoltura Pesca (AMAP), nata con L.R. n. 11 del 12.05.2022 s.m.i., a seguito della trasformazione della precedente Agenzia regionale ASSAM, è un Ente di diritto pubblico che svolge la sua attività nell'ambito dell'innovazione nei comparti agricolo, agroalimentare, ittico, forestale e della tartuficoltura.

La L.R. n. 11/2022, all'art 10, comma 4, prevede tra le funzioni del Direttore che lo stesso, entro il 31/03 di ogni anno, presenti al Consiglio di amministrazione, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, a consuntivo dell'attività e dei progetti indicati sul Programma Operativo Annuale (POA) approvato con Deliberazione del CDA n.47 del 18.12.2023.

Tra gli elementi considerati nella redazione del presente documento, si ricordano le Linee strategiche dell'AMAP, valide per il triennio 2024-2026, approvate con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2023, di cui si riportano, nella tabella seguente, i macro titoli e l'abbinamento allo specifico simbolo.

Linea strategica	Simbolo
L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia	
La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici	
La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca	
La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere	
La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali	
La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica	
Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità	
Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative	

Tali linee, coerenti con le finalità della L.R. n. 11 del 12.05.2022 e le Linee di indirizzo previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1570 del 28.11.2022, di fatto costituiscono la "mission" dell'AMAP,

rappresentando l'orientamento per la gestione delle attività e per promuovere e sviluppare iniziative progettuali caratterizzate anche da elementi di innovazione che sono oggetto di declinazione puntuale da parte dei documenti di programmazione finanziaria, operativa, economica ed organizzativa dell'AMAP.

Nel corso del 2024 è stata nominata con la Deliberazione del CDA n.16 del 30.04.2024 Direttore la Dr.ssa Francesca Severini.

L'attività del 2024 viene presentata per "attività" e "progetti", in riferimento a quanto stabilito nel regolamento contabile dell'Agenzia. Nello specifico, le attività hanno carattere ripetitivo e continuativo nel tempo con processi standardizzati quali sono, ad esempio, i processi trasversali e di supporto a tutte le strutture che riguardano la gestione delle risorse umane, la gestione contabile e finanziaria, l'amministrazione, la gestione degli acquisti e contratti, il controllo di gestione e l'informatica, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della privacy, oppure i processi afferenti a servizi erogati nel tempo con continuità come il servizio di laboratorio analisi agrochimico, il servizio fitosanitario e agrometeorologico svolti in conformità a normative specifiche, la gestione delle piante dei vivai forestali, etc.. I progetti hanno durata variabile, con una data di inizio ed una di fine e possono ricadere anche in più anni solari. Talvolta, in un progetto, può essere coinvolto anche personale di altri Settori, essendo necessario avvalersi di competenze diverse e trasversali.

Capitolo 1

La relazione AMAP 2024 – Struttura del documento

La relazione AMAP 2024 è così strutturata:

Il capitolo I *“La relazione AMAP 2024 – struttura del documento”* che illustra, in sintesi, i contenuti della relazione.

Il capitolo II *“La programmazione AMAP 2024: normativa di riferimento”*, che riporta la normativa di riferimento, l’organigramma e le tabelle riepilogative dei progetti e delle attività attivati nel 2024.

Il capitolo III *“Le schede descrittive – relazione attività 2024”* dedicata alle Schede Descrittive delle attività/progetti.

Il capitolo IV *“Valutazione di sintesi dell’attività e dei progetti 2024”* che rielabora a consuntivo, per alcuni aspetti, i dati delle singole schede progetto/attività.

Capitolo 2

La programmazione AMAP 2024: normativa di riferimento

Le attività svolte dall'AMAP sono definite e promosse all'interno di un quadro normativo qui richiamato e che vede la Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i., il principale riferimento dal punto di vista giuridico, organizzativo e delle funzioni erogate sul territorio. L'Agenzia, in qualità di ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, opera secondo il quadro normativo di riferimento delle amministrazioni pubbliche.

Nella presente sezione vengono richiamati esclusivamente i riferimenti normativi che hanno diretti collegamenti con le attività tecniche dell'Agenzia.

La PAC e il Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR)

Il Complemento di Sviluppo rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR) rappresenta il documento di programmazione regionale attuativo della strategia nazionale della PAC 2023-2027 definita dal Piano Strategico nazionale, approvato il 02/12/2022 dalla Commissione europea.

Le Regioni, sulla base delle risorse loro assegnate, programmano e gestiscono gli interventi di sviluppo rurale, che nel testo del PSP nazionale (Piano Strategico PAC) sono costruiti come "interventi nazionali con specifiche regionali", intese come condizioni di accesso, priorità, tassi di aiuto ecc. stabiliti da ciascuna Regione in base alle peculiarità del proprio contesto.

Il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della regione Marche è stato adottato, in prima istanza, dall'Assemblea Legislativa regionale con Delibera Amministrativa n. 54 del 01/08/2023 con una serie di interventi di interesse dell'Agenzia in materia di ambiente e clima (SRA), Cooperazione (SRG) e Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione (SRH).

Il CSR punta, tra l'altro, al sostegno della competitività delle imprese del settore agricolo e agroalimentare in una logica di sviluppo territoriale integrato, attraverso il rafforzamento delle filiere produttive e il trasferimento di innovazione, conoscenza e know-how, l'incremento del reddito delle imprese agricole e le produzioni tipiche e di qualità favorendone la proiezione internazionale.

Tra altri aspetti interessanti, troviamo quello di implementare modelli agricoli e zootecnici biologici, la transizione ambientale e dell'economia, dove l'AMAP interviene all'interno della valorizzazione delle filiere con l'implementazione di processi produttivi sostenibili e il promuovere lo sviluppo rurale delle aree interne e fare leva sulla qualità delle produzioni regionali e del territorio per accrescerne l'appeal e l'attrattività turistica, la qualità delle produzioni da sempre perseguita dall'Agenzia e rientrante nelle funzioni previste dalla legge istitutiva dell'Agenzia, attraverso la caratterizzazione chimico-fisica microbiologica e sensoriale delle produzioni agroalimentari marchigiane.

Altri aspetti del CSR che interagiscono con le funzioni dell'Agenzia sono relativi ai cambiamenti climatici, la tutela della biodiversità e le varietà autoctone agricole e forestali (vegetali e animali) a rischio di estinzione e la promozione dell'innovazione verso soluzioni produttive sostenibili.

Interreg Italia Croazia

L'Interreg Italia-Croazia è un programma di ampia azione di cooperazione istituito dalla Commissione Europea con l'obiettivo di aumentare la cooperazione e la coesione tra i Paesi europei insieme al miglioramento di tutti i settori del territorio e dell'ambiente, con il supporto del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

L'area di cooperazione Italia-Croazia presenta un andamento distinto del blu e del verde, caratterizzato dal bacino marino, dai paesaggi costieri, dal verde ma anche dalle aree urbane.

La collocazione del Mare Adriatico al centro del territorio, seppur condivisa con altri Paesi, da un lato, richiede maggiori sforzi per realizzare una collaborazione concreta legata all'integrazione transfrontaliera dei mercati economici, educativi e del lavoro, ma, d'altra parte è una risorsa economica e ambientale comune e una piattaforma naturale per la cooperazione che si basa su contatti commerciali di lunga data che si riflettono in alcuni tratti comuni del patrimonio culturale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del programma, i progetti di partenariato Italia-Croazia sono individuati e finanziati sulla base della loro capacità di raggiungere gli obiettivi del programma su diverse aree tematiche.

L'AMAP ha interesse nell'ambito della pesca e acquacoltura con obiettivi riconducibili al trasferimento dell'innovazione dal mondo della Ricerca alle imprese della pesca su tematiche ambientali ed è principale soggetto attuatore nella promozione di azioni sul territorio che includono sperimentazioni attraverso test innovativi raccolta di dati socio-economici e azioni di formazione e comunicazione.

Il programma Interreg IPA Adrion

L'IPA ADRION è un programma europeo di cooperazione transnazionale che investe nei sistemi di innovazione regionale, nella protezione del patrimonio culturale e naturale, nella resilienza ambientale, nei trasporti sostenibili e nello sviluppo delle capacità.

Riunendo 10 Stati partner in tutta la regione adriatico-ionica, IPA ADRION promuove l'integrazione europea e funge da motore politico a beneficio di oltre 70 milioni di persone.

L'AMAP ha interesse nell'ambito del settore dell'ambiente marino promuovendo un'economia circolare blu e lotta all'inquinamento da rifiuti nelle acque marine e dolci con il coinvolgimento di pescatori, acquacoltori, cittadini, scuole e amministrazioni locali.

Altre attività di interesse AMAP, con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del mondo accademico, imprese, istituzioni pubbliche, ONG e cittadini, è quella di concorrere alla promozione dell'utilizzo di un sistema di intelligenza artificiale, basato su dati, strumenti e software già sviluppati e testati, che possa essere di supporto nella sfida con i cambiamenti climatici e consentire la rilevazione precoce di incendi (sistemi di allarme rapido) e la prontezza nella gestione efficace di calamità naturali.

Il programma Interreg Europe

Il programma Europe 2021-2027 ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi di investimento per la crescita e l'occupazione e la cooperazione territoriale, promuovendo lo scambio di esperienze, approcci innovativi e capacity building attraverso l'identificazione, la diffusione e il trasferimento di buone pratiche nelle politiche di sviluppo regionale.

Il Programma 2021-2027, approvato dalla Commissione europea nel primo semestre del 2022, interessa complessivamente 255 regioni, di cui 242 regioni di Stati membri dell'UE, più 6 regioni norvegesi e 7 svizzere oltre agli stati in regime di preadesione alla UE (Serbia, Albania, Bosnia, Montenegro, Nord Macedonia) e a Moldova ed Ucraina.

Il Programma è strutturato attorno ad un'unica priorità trasversale, l'obiettivo specifico "una migliore governance della cooperazione", priorità che consente di sostenere azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e dei soggetti coinvolti nell'attuazione di strategie territoriali.

Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

La direttiva 2009/128/CE, recepita con il Decreto Legislativo del 14/08/2012, n.150, ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Per l'attuazione di tale direttiva sono stati definiti Piani di Azione Nazionali (PAN) per stabilire gli obiettivi, le misure, i tempi e gli indicatori per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

L'Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. N. 150, adottato in Italia con Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, ha previsto azioni volte a favorire un'agricoltura sostenibile fondata sul rispetto dell'ambiente, finalizzata alla tutela dei consumatori e degli operatori e guidata da un uso consapevole dei prodotti fitosanitari.

Le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali soggetti attivi per l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Azione Nazionale (PAN).

Per l'AMAP, notevole importanza in termini di attività e impegno, deriva dalla definizione di azione di "Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti", che vengono approvate dalla Regione Marche.

Altri riferimenti normativi di interesse AMAP

La Legge Regionale n. 12 del 03.06.2003, nell'ambito della biodiversità agraria, con la quale la Regione Marche tutela le risorse genetiche animali e vegetali del proprio territorio, in particolare quelle minacciate da erosione genetica, e gli agroecosistemi locali, anche per favorire lo sviluppo delle produzioni di qualità.

In particolare oggetto di tutela sono le risorse genetiche animali e vegetali, quali specie, varietà, razze, popolazioni, ecotipi, cloni e cultivar, compresi i selvatici delle specie coltivate autoctone, cioè originarie delle Marche o introdotte ed integrate negli agro-ecosistemi marchigiani da almeno cinquant'anni, minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione a causa del loro abbandono o dell'inquinamento genetico determinato dall'introduzione di nuove cultivar o razze animali più produttive e resistenti, per le quali esista un interesse economico, scientifico, ambientale, paesaggistico o culturale.

La legge tutela anche le risorse genetiche non più coltivate o allevate sul territorio regionale ma attualmente conservate presso Istituti sperimentali, Orti botanici, Banche del germoplasma, Università e Centri di ricerca anche di altre Regioni o Paesi.

L'AMAP, nell'ambito della legge cura l'attuazione dei programmi pluriennali e annuali in materia di tutela della biodiversità per il settore agricolo e gestisce i due strumenti operativi della sopracitata legge rappresentati dal Repertorio Regionale e la Rete di Conservazione e Sicurezza.

Ulteriori attività progettuali e relativi stanziamenti nell'ambito della biodiversità, derivano dall'applicazione della Legge n. 194 del 01.12.2015 che rappresenta, a livello nazionale, il sistema di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare che non si sostituisce alla normativa regionale, ma si affianca ad essa, valorizzandone il lavoro.

La Legge Regionale n. 11 del 16.01.1995, che istituisce il Servizio Fitosanitario Regionale delle Marche (SFR) gestito dall'AMAP, che opera sulla base di un quadro normativo complesso a livello comunitario e nazionale in continua evoluzione.

Le attività svolte dal SFR sono relative alla salute e alla salvaguardia delle piante attraverso attività di prevenzione, controllo e lotta contro gli organismi nocivi regolamentati dalla normativa nazionale e unionale, ed inoltre, è responsabile dell'applicazione delle norme relative alle importazioni e alle esportazioni di piante e prodotti vegetali da e verso i Paesi terzi (al di fuori dell'Unione Europea) e delle norme previste per la circolazione nazionale e intracomunitaria di piante o prodotti vegetali.

Il SFR è impegnato anche in attività di ricerca e sperimentazione per la messa a punto di strategia di difesa delle colture, e nell'attuazione dei compiti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari richiamati già nel Piano di Azione Nazionale (PAN).

La Legge Regionale n. 6 del 23.02.2005, che disciplina le azioni e gli interventi diretti allo sviluppo del settore forestale, alla salvaguardia dei boschi, delle siepi, degli alberi e dell'assetto idrogeologico del territorio, nonché alla tutela, valorizzazione e sviluppo del lavoro e dell'occupazione nel settore forestale per la gestione sostenibile delle foreste basata sui principi della selvicoltura naturalistica, partecipativa ed adattata alle condizioni locali, e delle previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione forestale regionali, territoriali ed aziendali.

La Legge Regionale n. 5 del 03 aprile 2013, che promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno e dell'ambiente naturale in cui i tartufi si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico del territorio.

Viene promossa altresì la conservazione e la diffusione delle provenienze autoctone dei tartufi e lo sviluppo della tartuficoltura, in quanto attività agricola, ispirandosi a criteri di qualità ed eccellenza oltre alla cerca, la raccolta, il commercio e la coltivazione dei tartufi. In tale ambito, si cita la Delibera di Giunta della Regione Marche n. 61 del 09.02.2015, con la quale sono state definite le linee applicative relativamente alla raccolta, coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno.

La Legge Regionale n. 21 del 14.11.2011, che fornisce disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura dove, al Capo II Agricoltura sociale, l'AMAP è interessata per le attività previste dalla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1923 del 12.12.2023 - Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna – Marche, per lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in esecuzione penale o ex detenuti nel settore agricolo.

La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1171 del 03.08.2020 "Qualità e sostenibilità delle produzioni agroalimentari – Realizzazione e finanziamento di un progetto di ricerca e cooperazione tecnologica per le nuove varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni marchigiani - triennio 2020/2022", in cui AMAP opera nell'ambito delle attività di sperimentazione, per la valutazione fitosanitaria, agronomica ed enologica di varietà di vite tolleranti le principali avversità fungine.

La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità", in cui AMAP riveste un ruolo strategico nel dialogo con le filiere, in particolare quelle zootecniche, per individuare modelli produttivi sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale. Con successiva Delibera di Giunta della Regione Marche n. 71 del 30.05.2023 è stato approvato lo schema di protocollo d'Intesa "Il sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche - Modelli produttivi sostenibili nello scenario regionale" tra la Regione Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) con il quale l'Agenzia, nel triennio 2023-2026, è chiamata ad una serie di interventi per le filiere agroalimentari che interessano la qualità delle produzioni, i processi produttivi caratterizzati da pratiche agricole sostenibili e innovative e, più in generale, sostenere la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione sana anche attraverso la caratterizzazione nutrizionale delle produzioni regionali e promuovere un approccio integrato e coordinato tra ambiente e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 736 del 30 maggio 2023, Approvazione schema Protocollo di intesa "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare" tra la Regione Marche, la rete "RIAM" Istituti Agrari

Marche e l’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP). All’interno di questo protocollo, l’AMAP svolge un’attività mirata a favorire un “ruolo centrale e da protagonista nel sistema agroalimentare e rurale regionale” per gli Istituti Agrari, in quanto elementi di forte innovazione, non solo in ambito scolastico, ma anche nell’ambito del tessuto imprenditoriale territoriale.

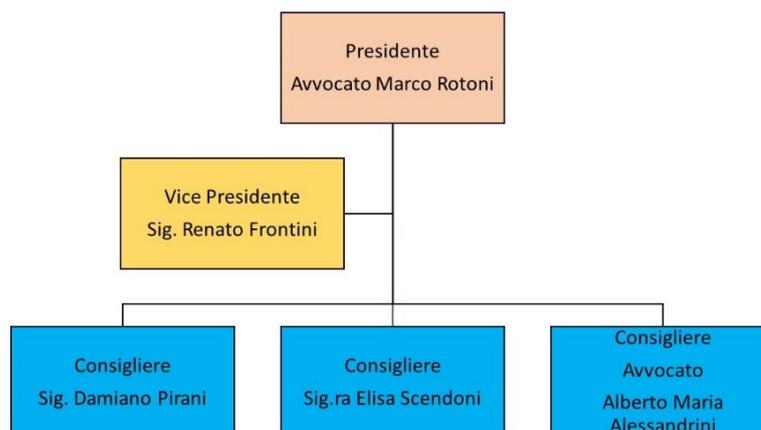
Le attività ed i progetti dell’AMAP – 2024

Prima di elencare i progetti e le attività dell’AMAP dell’anno 2024, si riporta l’Organigramma dell’Agenzia che prevede, come da Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 20.07.2023:

- la **Direzione**,
- il Settore Amministrativo “**Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici**”;
- il Settore Tecnico “**Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni**”.

Nell’ambito delle diverse strutture operano 14 Elevate Qualificazioni e Unità Organizzative che concorrono allo svolgimento delle attività previste per l’Agenzia.

Il Consiglio di Amministrazione dell’AMAP



Direzione



Risorse umane finanziarie e controlli operatori professionali vivaistici



Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni



Nelle Tabelle seguenti sono riportati i progetti e le attività dell’Agenzia dell’anno 2024 previsti nel POA 2024, suddivisi tra gli ambiti sopracitati e le diverse Unità Organizzativa di Riferimento.

Si evidenzia che in corso d’anno il POA è stato integrato con 4 progetti riferiti all’ambito Direzione, di cui 3 relative alla UO *Sistema della conoscenza e dell’innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione* (8.62, 8.63, 8.64) ed 1 alla UO *Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico* (8.61).

Direzione Generale							
Tipologia	Codice	Titolo	Responsabile	UO	EQ		
Attività	13.03	Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali	Coen	Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali	Coen		
Attività	13.05	Informatica e sistemi informativi	Coen				
Attività	6.24	Supporto tecnologico alla sperimentazione	Testa	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione	Testa		
Attività	6.25	Sperimentazione privata	Governatori				
Attività	8.32	Progettazione comunitaria	Frittelloni				
Progetto	6.02	Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo, olivicolo	Vesprini				
Progetto	6.29	Viticultura	Camilli				
Progetto	6.30	Colture emergenti	Camilli				
Progetto	6.35	P.A.S.T.A.	Governatori				
Progetto	8.40	Supporto all'innovazione nel PSR Marche	Testa				
Progetto	8.41	Agricoltura sociale	Testa				
Progetto	8.62	3EFISHING	Frittelloni				
Progetto	8.63	AINATURE	Argentati				
Progetto	8.64	JOINABLE	Frittelloni				
Attività	8.01	Biodiversità Agraria	Micheletti			Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e Osservatorio Ittico	Ricci
Attività	8.55	Programmazione, Attività e relazioni istituzionali	Ricci				
Attività	8.59	Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico	Santarelli				
Attività	8.60	Comunicazione esterna	Staffolani				
Progetto	2.02	Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico	Catorci				
Progetto	8.57	Comunità del cibo della biodiversità marchigiana – MA.CI.CO.BIO	Micheletti				
Progetto	8.61	MA.GEO.LE.	Micheletti				
Attività	8.23	Formazione professionale	Belelli				
Progetto	2.03	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali	Belelli	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale	Belelli		
Attività	7.10	Biodiversità forestale e sviluppo del patrimonio silvicolo e forestale	Moretti	Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, networking per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale	Moretti		
Attività	7.11	Rilancio della castanicoltura marchigiana	Moretti				
Attività	7.01	Gestione Vivai	Severini	Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura	Severini		
Attività	7.07	Tartuficoltura – Aree tartufigole	Severini				
Progetto	7.09	Caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno	Severini				

Settore amministrativo "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici"					
Tipologia	Codice	Titolo	Responsabile	UO	EQ
Attività	10.01	Patrimonio	Mazzieri	Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato	Mazzieri
Attività	10.06	DGR 690/2015	Mazzieri		
Progetto	15.01	Tarlo asiatico	Mazzieri – Ranieri	Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione - Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato	Nardi - Mazzieri
Attività	13.02	Servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro e tutela della Privacy	Budini	Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della Privacy	Budini
Attività	11.01	Amministrazione	Gasparri	Bilancio e contabilità	Gasparri
Attività	13.01	Personale	Carteletti	Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità	Carteletti

Settore tecnico "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni"					
Tipologia	Codice	Titolo	Responsabile	UO	EQ
Attività	4.01	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria	Nardi - Stimilli	Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione – Controlli Fitosanitari Import ed Export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP	Nardi - Stimilli
Attività	4.03	Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite	Ranieri		Nardi - Stimilli
Progetto	4.05	Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis	Ranieri	Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione	Nardi
Progetto	4.09	Sicurezza PAN	Nardi		
Progetto	4.13	CLEANSEED: strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme	Nicoletti		
Attività	5.01	Attività agrochimico	Di Giacomo	Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari	Di Giacomo
Progetto	5.04	Marchesan	Coppari		
Progetto	8.20	Rassegna Oli monovarietali e Campionato Potatura	Alfei		
Attività	1.01	Agrometeo	Sanchioni		

Si precisa che i 3 progetti/attività, evidenziati in grigio ed identificati rispettivamente dai codici 15.01, 4.01 e 4.03, che ricadono in più di una UO, sono stati conteggiati una sola volta nel computo totale delle Schede attività/progetto attivate.

Inoltre, mentre il Progetto 15.01 riguarda 2 UO diverse e 2 settori diversi, le Attività 4.01 e 4.03 fanno sempre riferimento a 2 UO diverse, ma all'interno del Settore "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni".

Sulla base di quanto detto, in realtà, i progetti/attività afferenti al Settore "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni" sono in totale 10 di cui 1, gestito in collaborazione con il Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici".

Capitolo III

Le schede descrittive - relazione attività 2024

Il programma operativo annuale 2024 (con proiezione triennale 2024-2026) è composto da:

- una nota introduttiva;
- i riferimenti normativi nei quali il Programma Operativo trova la sua origine e funzione e risponde all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite all'AMAP, nell'interesse dell'ente pubblico regionale;
- un'analisi di contesto del sistema agricolo e agroalimentare e della pesca che ha come obiettivo, soprattutto nel medio periodo, quello di avvicinare l'operatività dell'AMAP alle esigenze del territorio;
- le linee strategiche dell'Agenzia ed i macro-assi di intervento;
- una breve presentazione dell'Agenzia, con la descrizione dell'organigramma, delle funzioni assegnate e delle UO a cui si aggiungono alcune informazioni relative al personale e all'ubicazione delle sedi operative dislocate sul territorio;
- le schede di progetto e di attività che descrivono le attività previste e, per gli indicatori previsti, i risultati attesi per l'anno 2024, riportati nella presente relazione per la verifica del loro raggiungimento.

La scheda descrittiva "Relazione attività 2024" di cui si riporta lo Schema, racchiude le seguenti informazioni:

- il titolo e il suo codice identificativo;
- la durata;
- l'ambito organizzativo e la UO di riferimento;
- il Responsabile del progetto/attività;
- la normativa di riferimento;
- gli aspetti generali in cui riportare una breve descrizione del progetto/attività;
- la linea (linee) strategica definite dal Cda, in cui si colloca il progetto/attività;
- gli indicatori per singole attività/azioni con risultato atteso in fase di programmazione ed il risultato ottenuto in fase di consuntivo;
- l'eventuale descrizione, in caso di scostamento tra risultato atteso e risultato ottenuto, delle cause che lo hanno determinato;
- le convenzioni attivate con i soggetti terzi, pubblici e/o privati, per la realizzazione del progetto/attività con informazioni sui soggetti coinvolti e durata della collaborazione;
- gli eventi divulgativi realizzati, sia come soggetto organizzatore che come soggetto aderente;
- eventuali rilievi e/o riflessioni che scaturiscono "dall'esperienza progettuale" e che possono avere una rilevanza, soprattutto in fase di prossima programmazione per l'aspetto organizzativo, strutturale e altri aspetti utili come spunto di miglioramento.

Relazione 2024



SCHEDA DESCRITTIVA

ANAGRAFICA ATTIVITÀ O PROGETTO

TITOLO		CODICE IDENTIFICATIVO	
---------------	--	------------------------------	--

DURATA	dal _____ al _____		
---------------	--------------------	--	--

AMBITO ORGANIZZATIVO

<input type="checkbox"/>	Direzione generale
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:

RESPONSABILE PROGETTO/ATTIVITA':

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI

(descrivere in maniera sintetica, 10- 20 righe circa, gli aspetti di progetto/attività, le finalità e l'importanza per il territorio)

--

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI (riportare i principali eventi divulgativi realizzati inerenti il progetto/attività)		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO/ATTIVITA' (riportare eventuali riflessioni e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento)

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – LE SCHEDE DESCRITTIVE

Le schede sono state suddivise in base alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 20.07.2023, tra la **Direzione Generale**, il Settore **“Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici”** e il Settore **“Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni”**.

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – DIREZIONE GENERALE

CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE, SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E DOCUMENTALI

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali.	CODICE IDENTIFICATIVO	13.03
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali			
RESPONSABILE ATTIVITA': RAFFAELLA COEN			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale: D.lgs.286/99 ess.mm.ii.; d.lgs74/2017; d.lgs. 150/Linee guida Funzione pubblica; d.lgs. 82/2005; D.L. 80/2021 recepito dalla L. 113/2021; DM 30.06.2022 n. 132; Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
L'attività riferita al controllo strategico e di gestione e supporto all'organizzazione , ricade nelle funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione generale in ambito gestionale e organizzativo e si inserisce nella disciplina del sistema dei controlli interni di cui al D.Lgs. 286/99 e ss.mm.ii.
Le attività complessivamente svolte nel corso del 2024 hanno compreso, pertanto, il supporto all'organo di indirizzo politico e alla dirigenza nella determinazione dell'assetto organizzativo, nell'analisi dei processi e nella definizione dei

documenti relativi: PIAO, Regolamenti, procedure, altri documenti di programmazione, etc. nel rispetto della normativa vigente di riferimento e con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza delle attività.

E' stato garantito il ciclo della performance attraverso la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi, assicurato il supporto agli organi di vigilanza, quali la Regione Marche che vigila sugli Enti strumentali, l'OIV, la Corte dei Conti, l'ANAC, il dipartimento della Funzione Pubblica, etc.

Nel corso del 2024 è stato avviato il progetto di mappatura dei processi che sarà completato nel corso del 2025-2026, con l'obiettivo di perseguire azioni di miglioramento delle attività e di definizione dei profili professionali. Sempre nel 2024 sono stati completati il monitoraggio della *customer satisfaction* per il processo di cessione delle piante dei vivai forestali e dei processi di erogazione della formazione e sono state definite proposte di azioni di miglioramento.

Per la prevenzione della corruzione e trasparenza sono state svolte le attività di supporto al Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) per tutti gli adempimenti: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (inserito nel PIAO), Relazione annuale del RPCT, aggiornamento della sezione dell'Amministrazione trasparente del sito Web.

Nell'ambito **della gestione documentale**, le attività svolte nel 2024 hanno previsto sia la gestione del protocollo informatico Paleo, anche attraverso la riorganizzazione delle strutture inserite, sia si è proceduto ad implementare il sistema di conservazione documentale attraverso l'adesione al Polo Marche DigiP avvenuta con convenzione e il conseguente versamento nel sistema di conservazione di tutti i documenti del 2024. Inoltre, sono state avviate le attività per l'affidamento ad una società esterna le attività di consulenza per lo sviluppo di un modello di gestione documentale efficace.

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 <small>(in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)</small>	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	Collaborazione alla predisposizione del PIAO 2023-2025	Fatto entro il 31.01	Fatto entro il 31.01	
2	Reporting obiettivi strategici e operativi	Fatto entro il 30.06	Fatto entro il 30.06	

3	Redazione Report analisi misurazione della soddisfazione degli utenti per n. 1 processo	Fatto entro il 31.03	Fatto entro il 31.03	
4	Revisione del Regolamento di Budget per il controllo di gestione degli enti vigilati	Fatto entro il 31.12	Non fatto	La revisione non è stata attuata in quanto, in accordo con il Settore Amministrativo, si è ritenuto completare le attività di organizzazione degli aspetti riconducibili al bilancio, prima di revisionare la regolamentazione.

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche	Convenzione tra Regione Marche e gli Enti Strumentali, locali e del comparto sanitario regionale per i servizi di conservazione dei documenti informatici	Convenzione di durata biennale dal 01.01.2024 al 31.01.2025

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
18.04.2024	Giornata della trasparenza dell'AMAP	Iniziativa che tutte le PA devono obbligatoriamente organizzare una volta all'anno ai sensi del D. Lgs.150/2009 art. 11, volta a favorire lo sviluppo di una cultura amministrativa orientata all'accessibilità totale, all'integrità e alla legalità. Rivolto alla cittadinanza e agli utenti dell'Agenzia, oltre che alle scuole e altri Istituti la Giornata della trasparenza è un'occasione per informare tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti, i cosiddetti stakeholder dell'AMAP, sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e sulle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

Le attività sviluppate nel corso dell'anno 2024 sono state diverse e hanno richiesto un notevole impegno da parte del personale. L'ingresso in AMAP di una nuova risorsa per il protocollo e i sistemi documentali sarà sicuramente un valido supporto per le attività che verranno implementate nel corso del 2025-2026 riferite allo sviluppo di un modello di gestione documentale. Si sottolinea come sarebbe auspicabile avere a disposizione un applicativo software per la gestione integrata delle attività afferenti il ciclo della performance e il monitoraggio degli obiettivi e delle attività.

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Informatica e sistemi informativi	CODICE IDENTIFICATIVO	13.05
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali			
RESPONSABILE ATTIVITA': Raffaella Coen			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; Linee guida AgID; normativa vigente in materia di accessibilità
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Le attività afferenti l'ambito informatico e dei sistemi informativi hanno compreso il supporto tecnico alle altre Unità Organizzative dell'Agenzia in merito all'acquisto delle attrezzature hardware, all'assistenza tecnica a tutte le postazioni (installazioni, configurazioni, aggiornamenti, consulenza tecnica, etc..), alla verifica del rispetto della convenzione vigente con la Regione Marche per i servizi di protocollo (Paleo), gestione atti (Open Act), alle infrastrutture (Database, server, connettività, licenze, etc.).</p> <p>Inoltre, le attività hanno riguardato anche la consulenza a tutte le strutture dell'AMAP nell'analisi delle esigenze e nello sviluppo di software o sistemi informativi, ai fini della transizione al digitale e per una maggiore digitalizzazione dei processi. E' stata ulteriormente sviluppata la piattaforma intranet denominata "Overseer" per i dipendenti, con la sezione dedicata alla condivisione dei documenti.</p> <p>In relazione alla digitalizzazione, sono state svolte le attività riferite all'Ufficio per la transizione al digitale e verificati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia. Inoltre, sono state consolidate le attività per il rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza informatica e di accessibilità, in conformità anche alle linee guida AgID.</p> <p>Rientrano tra le attività svolte anche lo sviluppo e la gestione del sistema informatico per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari a marchio QM denominato "Si.Tra.", rivolto alle filiere agroalimentari. Nel corso del 2024 è stata implementata la funzionalità di accesso al Si.Tra. mediante sistemi di autenticazione tramite SPID, CIE, CNS, nel rispetto della normativa vigente. E' fornita, inoltre, assistenza tecnica alle altre Agenzie italiane e Regioni che utilizzano l'applicativo denominato "Irrora", per la taratura e il controllo delle macchine irroratrici, sviluppato dall'AMAP.</p> <p>In ambito sito Web istituzionale, è stato assicurato l'aggiornamento al sito Web istituzionale con le informazioni che sono pervenute dai diversi Settori dell'Agenzia e per soddisfare gli adempimenti in materia di trasparenza.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Gestione del sistema informatico Si.Tra.	100 % filiere inserite nel sistema Si.Tra. rispetto a quelle che hanno effettuato richiesta di utilizzo del sistema	100%	
2	Assistenza tecnica alle postazioni dell'Agenzia	N.130 postazioni a cui è prestata l'assistenza informatica	>130 postazioni	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche	Atto integrativo della convenzione per l'utilizzo e la gestione di sistemi e servizi informatici regionali	Convenzione di durata triennale dal 01.01.2022 al 31.12.2024

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

Le attività sviluppate nel corso dell'anno 2024 sono state diverse e hanno richiesto un notevole impegno da parte del personale. Si sottolinea l'esigenza di rafforzare il settore dell'analisi e implementazione di sistemi informativi ai fini della digitalizzazione dei processi, anche attraverso l'inserimento di personale con competenze specifiche, al fine di supportare le risorse attuali.

SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE: NETWORKING, PROGETTAZIONE UE, DEMO-FARM E SPERIMENTAZIONE

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Supporto tecnologico alla sperimentazione	CODICE IDENTIFICATIVO	06.24
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE ATTIVITA': Testa Ugo			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale (L.R. 11/2022 – ripresa dal POA 2024)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
Questa attività è di supporto alla sperimentazione ed alla gestione agronomica della biodiversità. In particolare prevede la copertura delle spese per le strutture, servizi e fattori della produzione, come l'affitto terreno di Petritoli e degli uffici, la manutenzione ordinaria e straordinaria di macchine ed attrezzature, acquisto mezzi tecnici di produzione, ecc. per i progetti 6.02, 6.29, 6.30.	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	N. interventi di manutenzione del parco Macchine ed attrezzi dell'azienda sperimentale di Petritoli Carassai	8	8	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

--

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Sperimentazione privata	CODICE IDENTIFICATIVO	06.25
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE ATTIVITA': Governatori Catia			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale (L.R. 11/2022 – ripresa dal POA 2024)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività di sperimentazione svolta dall'AMAP presso l'az. agr. sperimentale sede di Jesi (AN) riguarda la conduzione di confronti varietali su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cereali, quali frumento duro, tenero, orzo e cereali minori, applicando diverse tecniche agronomiche (in convenzionale e in biologico) e sottoponendo il raccolto ad analisi di laboratorio; - orticole, con particolare riferimento alle brassicacee. Tale attività è stata ripresa nel 2024, dopo alcuni anni di sospensione. <p>Sulle prove realizzate sono stati rilevati gli aspetti agrobiologici, i dati produttivi, merceologici e qualitativi delle colture. Tutti i dati, (rilievi in campo, misurazioni e analisi di laboratorio per i cereali), sono di utilità per gli operatori agricoli, i tecnici del settore, le ditte sementiere, i centri di stoccaggio, i molini, le aziende di trasformazione, al fine di una opportuna scelta varietale in funzione della tecnica agronomica, dell'ambiente pedo-climatico e della destinazione d'uso del prodotto, così da soddisfare le richieste del mercato. Le prove hanno anche l'obiettivo di supportare le ditte sementiere nella selezione di nuove varietà adatte alle condizioni pedoclimatiche marchigiane. Le prove sperimentali su cereali sono state realizzate aderendo alla rete nazionale coordinata a livello nazionale dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e su commissione, come approvato con Decreto del Dirigente n. 397 del 21/12/2022 comprendente un tariffario. Inoltre, presso il Laboratorio analisi grani e farine dell'AMAP si sono realizzate analisi merceologiche, fisiche e reologiche della granella, della semola e della farina al fine di fornire informazioni sulle caratteristiche quanti-qualitative del prodotto utili alla commercializzazione e alla destinazione d'uso del prodotto.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 <small>(in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)</small>	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	N. parcelle per prove di confronto varietale ed agronomiche nazionali in collaborazione con il CREA: campi parcellari su 4 specie (grano duro, grano tenero, orzo e triticale).	700	567 + 150 (bordi)	Per indisponibilità del campo in località SMN non è stato possibile realizzare anche in questa località le prove nazionali su frumento duro pari a n. 90 parcelle + bordi.
2	N. parcelle per prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terze su frumento tenero, duro, triticale, orzo e avena	955	591+120 (bordi)	Per indisponibilità del campo in località SMN non è stato possibile realizzare le prove commissionate dalla ditta sementiera CGS Sementi pari a n. 420 parcelle + bordi. Per l'annata cerealicola 2023/24 non sono state richieste prove su triticale e avena
3	Numero Analisi fisico, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali AMAP e su quelli forniti da soggetti esterni	1700	n. 6250 analisi totali su n. 1198 campioni sperimentali + n. 423 campioni da soggetti esterni	
4	Numero varietà in confronto varietale per ditte terze su cavolfiore.	10	10	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Ragt Italia srl	Contratto per conduzione prove sperimentali parcellari di confronto varietale e agronomico su frumento duro	Campagna cerealicola 2023/2024 con scadenza 31/10/2024
Semetica srl	Contratto per conduzione prove sperimentali parcellari di confronto varietale su frumento duro e tenero	Campagna cerealicola 2023/2024 con scadenza 31/10/2024
CODMA	Progetto: "Valutazione di campo delle caratteristiche quali-quantitative e dell'adattabilità alle condizioni dei territori marchigiani di nuove varietà di Brassicacee)"	Dal 2024 al 2026
Gautier Italia	Contratto esecuzione prove varietali di Brassiche (cavolfiore e cavolo romanesco)	Scadenza contratto 30 aprile 2025

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
24/05/24	Visita in campo cereali	Giornata aperta visita delle prove sperimentali su cereali presso i campi dell'azienda AMAP di Jesi (AN)
27/05/24	Visita in campo cereali	visita delle prove sperimentali su cereali presso i campi dell'azienda AMAP di Jesi (AN) svolta dalla ditta RAGT ITALIA
28/05/24	Convegno e visita in campo cereali	Presentazione risultati delle prove su varietà "antiche" di grano duro in coltivazione biologica inerente al "Progetto di Agricoltura Sostenibile, Trasferibile e Applicabile" in qualità di partner e sessione pratica con visite guidate prove sperimentali su cereali presso i campi dell'azienda AMAP di Jesi (AN)
05/11/2024	Visita in campo	Giornata di visita al campo di Brassiche in prova per l'osservazione delle varietà presenti

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'
<p>Per l'individuazione e la gestione delle malattie sulle prove sperimentali cereali e anche per le visite guidate è opportuno coinvolgere il servizio fitosanitario.</p> <p>Per quanto riguarda la sperimentazione orticola in fase di svolgimento non ci sono state particolari criticità da segnalare, l'unico aspetto da rivedere è il numero di piante che sono state trapiantate, probabilmente eccessivo da gestire con la manodopera a disposizione. Un punto di miglioramento può essere la concimazione, in particolare nella gestione dei corretti apporti degli elementi che forse sono stati un po' carenti rispetto alle esigenze della coltura.</p>

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Progettazione comunitaria	CODICE IDENTIFICATIVO	08.32
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE ATTIVITA': Frittelloni Cristina			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria - Normativa dei programmi Comunitari a gestione diretta (Horizon Europe, Life) ed Indiretta (Programmi Interreg)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività prevede l'individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia e la condivisione con l'amministrazione dei programmi e delle proposte progettuali sulle quali investire l'attività del gruppo di lavoro. Il personale AMAP sarà inoltre chiamato a partecipare ad incontri in presenza e on line per la costruzione di partenariati e di proposte progettuali condivise con strutture nazionali e di altri paesi europei. Nella fase di predisposizione delle proposte in partenariato con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca regionali, nazionali ed europee il personale avrà il compito di analizzare il bando ed i documenti per la presentazione della proposta, collaborare nell'individuazione dei partner, analizzare i documenti tecnici di background, contribuire alla redazione della proposta in termini di obiettivi, piano di lavoro (azioni, risultati attesi, target group da raggiungere, stakeholder da coinvolgere), previsioni di spesa (personale e forniture di servizi esterni) documentazione amministrativa. In caso di approvazione del progetto il personale è incaricato per la gestione delle attività, il coordinamento con gli altri partner ed eventuale capofila, predisposizione deliverables, organizzazione eventi ed attività divulgative, partecipazione ad incontri di partenariato, reporting tecnico e finanziario, ecc. L'attività prevede inoltre la partecipazione alla rete europea delle regioni ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry), elemento strategico per il collegamento della regione Marche con il sistema della conoscenza europeo.</p> <p>E' prevista la partecipazione ad incontri sia in presenza che on line, l'animazione dei Working Group che coinvolgono la Regione Marche (Proteine Vegetali, Agricoltura Sociale, etc..) la predisposizione di idee progettuali e position paper.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Individuazione di programmi comunitari coerenti con la mission e l'attività AMAP	5	5	
2	Individuazione di call coerenti con la mission e l'attività AMAP	10	10	
3	Idee progettuali elaborate	3	3	
4	Proposte di Partenariato	1	1	
5	Incontri networking e reti ERIAFF	3	3	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
21/06/2024	Workshop Rural Bio Up	Progetto RuralBioUp e il Piano d'Azione per la bioeconomia nelle Marche" Incontro parte del Piano d'Azione dell'Hub Marche sulla Bioeconomia attivato nell'ambito del Progetto Horizon Europe "RuralBioUp".

21/05/2024	Tavola rotonda su: IL PORTO DEL FUTURO Giornate della Blue Economy di Tipicità in Blu	L'AMAP ha presentato nell'ambito dell'incontro gli obiettivi e le attività previste dal progetto 3EFISHING, ovvero il nuovo progetto Interreg italo - croato che porterà la propulsione ibrida nelle imbarcazioni di piccola pesca e acquacoltura italiane e croate operative nell'Adriatico consentendo una riduzione dei costi del carburante, una sostenibilità economica ed ambientale a lungo termine e una maggiore sicurezza sociale per i pescatori e gli allevatori.
21/05/2024	Presentazione del Corso di laurea "Management per la Valorizzazione Sostenibile delle Aziende e delle Risorse Ittiche"	L'AMAP ha presentato gli obiettivi e le attività previste dal progetto JOINABLE finanziato nell'ambito del programma ADRION che coinvolge diversi paesi della Macroregione Adriatico Ionica. Il progetto promuove un'economia circolare blu affrontando le sfide dell'inquinamento da rifiuti in mare e della valorizzazione di alcuni prodotti di scarto coinvolgendo i pescatori e le imprese ittiche nell'identificazione, mappatura e monitoraggio dei rifiuti.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

--

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Recupero e Conservazione Germoplasma Frutticolo, viticolo e olivicolo	CODICE IDENTIFICATIVO	06.02
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Vesprini Michele			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria Complemento di Sviluppo Rurale 2023/2027 - SRA16.ACA16
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto ha quale obiettivo la gestione tecnica ed agronomica delle raccolte della biodiversità frutticola, olivicola e viticola per garantire la conservazione e la caratterizzazione fenotipica, agronomica e genotipica delle piante raccolte sul territorio regionale. Il progetto garantisce la gestione tecnica e colturale di campi di conservazione del germoplasma frutticolo, viticolo ed olivicolo locale nelle aziende di Petritoli e Carassai. Il germoplasma a rischio di estinzione è stato moltiplicato per allestire nuovi campi di conservazione, anche in vista del termine del contratto di affitto con una porzione dell'azienda sita nel comune di Petritoli, nello specifico la porzione dove sono presenti le piante da frutto. Il progetto consente di mettere in sicurezza la biodiversità di vite, olivo e fruttiferi sia per la loro conservazione, ma anche per un loro potenziale utilizzo al fine di favorire la differenziazione produttiva (competitività) e sostenibilità delle imprese agricole marchigiane. Tutto questo germoplasma inoltre rappresenta una raccolta vivente di caratteri genetici potenzialmente utilizzabili per migliorare le varietà coltivate, dal punto di vista produttivo, della resistenza alle fitopatie e resiliente ai cambiamenti climatici.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.

<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Numero varietà su cui effettuare rilievi fotografici, fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi su uva, mosti e vini	10	<ol style="list-style-type: none"> 1. MOSCATELLO NERO 2. BIANCA ZAGHI 3. GRUGNINTI' 4. MOIE 5. MELATA 6. FAMOSO MARCHE 7. BIANCA MARCHETTI 8. UVA FAVA 9. OCCHIO NERO 10. PERGOLO 11. TORELLA 12. VACCU' 13. COCACCIARA 14. FORCONESE 15. VACCARO 16. MOSTOSA 49 17. ROSSA SERBONI 18. CACCIU' NERO 19. ROSSA CROCCANTE 20. UVA NERA RADA Oltre n. 4 varietà di confronto	
2	Numero varietà su cui realizzare analisi genotyping di accessioni di vite segnalate nel corso del 2023	10	<ol style="list-style-type: none"> 1. BIANCA - Simone Fedeli - Rotella 2. BIANCA STORICA - Latini Primo - Corridonia 	Non sono state segnalate ulteriori accessioni
3	n. Microvinificazioni di varietà sconosciute	10	<ol style="list-style-type: none"> 1. MOSCATELLO NERO 2. BIANCA ZAGHI 3. GRUGNINTI' 4. MOIE 5. MELATA 6. FAMOSO MARCHE 7. BIANCA MARCHETTI 8. UVA FAVA 9. OCCHIO NERO 10. PERGOLO 11. TORELLA 12. VACCU' 13. COCACCIARA 	

			14. FORCONESE 15. VACCARO 16. MOSTOSA 49 17. ROSSA SERBONI 18. CACCIU' NERO 19. ROSSA CROCCANTE 20. UVA NERA RADA Oltre n. 4 varietà di confronto	
4	Sopralluoghi preliminari a seguito delle segnalazioni	2	1. VACCU' - Piermarini Ivo - Ortezzano 2. VARIE - Az. Agr. Agriarquata - Arquata del T.	
5	Nuovi genotipi di olivo caratterizzati	2	3	
6	Prove impollinazione olivo	1	1	
7	N. Olivi monumentali inseriti negli itinerari della biodiversità	2	0	L'inserimento degli olivi monumentali negli itinerari escursionistici/oleoturistici è stato rimandato al 2025, per completare la definizione del percorso
8	Oli monovarietali prodotti	6	6	
9	Inserimento di accessioni nei campi conservazione della frutta	2	1. MELA RUZZETTA 2. PERA DEL PERDONO	
10	Allestimento ed organizzazione di nuove sezioni del campo catalogo frutta	1	1. MELE ROSA	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

--

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Viticoltura	CODICE IDENTIFICATIVO	06.29
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Camilli Giuseppe			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale L.R. 11/2022
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
Il progetto ha l'obiettivo supportare la viticoltura regionale con una serie di sperimentazioni:	
-	Istituti di ricerca italiani più di recente hanno introdotto nuove varietà resistenti nel RNVV del MASAF alcune delle quali sono state impiantate presso i vigneti sperimentali AMAP di Petritoli. Pertanto, è iniziato un nuovo ciclo di indagini su 10 nuove varietà a partire dal 2024 per verificarne l'adattabilità sul territorio regionale al fine di poterli introdurre sul territorio regionale;
-	la Regione Marche ha incaricato AMAP di procedere alla selezione clonale e sanitaria della varietà Alicante, storicamente presente sul territorio regionale con nomi differenti (Bordò, Nasco). A partire dal 2022, AMAP ha predisposto un campo di confronto clonale dove sono state impiantate 3 accessioni locali da mettere a confronto con un clone già omologato. Almeno due accessioni entreranno in produzione nel 2025, anno nel quale potranno iniziare i rilievi ampelografici/agronomici/enologici necessari per la richiesta di iscrizione al RNVV del MASAF;
-	in qualità di co-costitutore insieme al CREA, L'AMAP provvede alla conservazione di n. 4 cloni omologati nelle proprie screen house secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2021.

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.

<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	N. varietà monitorate con rilievi fitopatologici, fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi su uve, mosti e vini di varietà resistenti	10	10	
2	N. Microvinificazioni di varietà resistenti	10	8 interne + 2 presso FEM	FEM ha effettuato le microvinificazioni presso le loro strutture di n. 2 varietà resistenti (Termantis e Nermantis) nell'ambito di un lavoro di sperimentazione mettendo in compartecipazione vini e risultati.
3	Cloni Aleatico conservati in screen house	4	4	
4	Gestione campo di omologazione clonale Alicante: n. cloni	4	4	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Colture e tecniche emergenti	CODICE IDENTIFICATIVO	06.30
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Camilli Giuseppe			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale DGR 1171/2020
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>il progetto propone di realizzare incroci interspecifici per ottenere nuove varietà di vite resistenti ad oidio e peronospora a partire da varietà autoctone marchigiane (Montepulciano, Pecorino, Passerina, Verdicchio), che possano esprimere un pari livello qualitativo rispetto ai genitori, e magari dotate anche di una maggiore resilienza nei confronti della variabilità climatica. Alcuni nuove ibridazioni della varietà Verdicchio, messi a dimora nell'azienda AMAP di Petritoli nel 2022, nel corso del 2024 hanno prodotto i primi grappoli. Su questi grappoli nel corso del 2024 sono stati effettuati alcuni rilievi preliminari (fitopatologici, data di maturazione, forma e peso del grappolo, acidità, contenuto zuccherino, pH) al fine di poter iniziare una selezione per la scelta di quelli più performanti da portare avanti nella sperimentazione. Lo scopo di tale lavoro è quello di aumentare gli strumenti a disposizione della viticoltura regionale per creare modelli produttivi sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale, garantendo nel contempo qualità e legame con l'ambiente ed il territorio.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.

<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	N. accessioni monitorate con rilievi fitopatologici, fenologici e qualitativi su uve	10	10	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Fondazione Edmun Much	nuove varietà resistenti ad oidio e peronospora utilizzando parentali di Verdicchio, Pecorino Passerina e Montepulciano	

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	P.A.S.T.A.	CODICE IDENTIFICATIVO	06.35
DURATA	dal 01.03.2020 al 31.08.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Governatori Catia			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale PSR Marche 2014-2022 Mis. 16.1
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il Progetto P.A.S.T.A. nasce da un'idea di innovazione in campo cerealicolo con l'obiettivo di studiare e definire una best practice per quanto concerne la coltivazione del grano duro in regime di biologico, la successiva lavorazione e la conseguente valorizzazione finale sul mercato. Da fine 2023 a fine progetto (agosto 2024) è stata realizzata una sperimentazione in campo per la valutazione agronomica e qualitativa di una popolazione di grano duro adatto alle caratteristiche pedoclimatiche delle Marche in coltivazione biologica al fine di garantire rese e qualità idonee alle aspettative del mercato e alla remunerazione aziendale. Le prove agronomiche (densità ed epoca di semina) sulla popolazione evolutiva di grano duro sono state oggetto di visite in campo per divulgare i risultati della sperimentazione e più in generale, del progetto. Ulteriore attività divulgativa è stata la realizzazione di un video per illustrare le innovazioni testate nella filiera pasta dal progetto PASTA.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Nr campi sperimentali della popolazione evolutiva di grano duro	4	4	
2	Nr visite in campo delle diverse tesi (tempo di semina, densità di semina)	1	1	
3	Video divulgativo sulle innovazioni introdotte dal progetto PASTA	1	1	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Molini e Pastifici 1875 soc. agr. a r.l.	Capofila Progetto di Agricoltura Sostenibile, trasferibile e applicabile. Id 42853	13/01/2020 – 13/01/2024 con proroga attività 13/07/2024 (rendicontazione finale scad. 13/10/2024)

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
28/05/24	Convegno e visita in campo	Presentazione risultati delle prove su varietà "antiche" di grano duro in biologico inerente al "Progetto di Agricoltura Sostenibile, Trasferibile e Applicabile" in qualità di partner e sessione pratica con visite guidate prove sperimentali su cereali presso i campi dell'azienda AMAP di Jesi (AN)

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Difficile gestione della coltura a seguito di allettamento dovuto alla taglia alta verificatesi anche su terreno povero e marginale

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Supporto all'innovazione PSR Marche - Innovamarche	CODICE IDENTIFICATIVO	08.40
DURATA	dal 01.01.2024 al 30.06.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Testa Ugo			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale PSR Marche 2014 – 2022 Misura 16.1
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Obiettivo principale del progetto 8.40 - Innovamarche è quello di promuovere l'innovazione interattiva sulla base di esigenze, idee e fabbisogni espressi dalle imprese agroalimentari. Il progetto nel corso del primo semestre 2024 ha supportato i Gruppi Operativi del Pei Agri, finanziati dalla Misura 16.1 del PSR Marche 2014 – 2022, attraverso varie attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto amministrativo con un info desk ai Gruppi Operativi; • favorire e stimolare lo scambio di idee, esperienze e risultati fra i GO marchigiani; • favorire la diffusione delle innovazioni attraverso la produzione e trasmissione di video, la piattaforma di Innovamarche ed i canali social, la redazione e pubblicazione di schede dei progetti e dei risultati ottenuti dai GO; • Organizzare/partecipare ad eventi su temi di interesse per il settore agroalimentare. <p>Il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni alle imprese agroalimentari rappresenta sempre più una condizione necessaria per garantire competitività e sostenibilità. Tuttavia questo processo va stimolato ed accompagnato nell'ambito di un sistema articolato, costituito dalla consulenza, formazione ed informazione, sperimentazione.</p> <p>Risultato delle attività dell'ultimo anno del progetto Innovamarche è un ebook dei 58 GO finanziati con il PSR Marche 2014 – 2022, pubblicato nella sezione "Pubblicazioni" del sito AMAP Marche. Il formato elettronico delle schede consentirà, anche oltre la conclusione del progetto Innovamarche, un aggiornamento costante, soprattutto di quei progetti che non sono ancora terminati.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Numero incontri con gli Istituti Tecnici Agrari delle Marche per diffondere i risultati dei GO	2	4	
2	Numero eventi di restituzione del monitoraggio qualitativo dei GO marchigiani	1	1	
3	Numero di Networking partecipati per la condivisione dei metodi, processi e risultati dei GO marchigiani	1	1	
4	Numero rendicontazione finale del progetto Innovation Broker a supporto dei GO PEI Agri	1	1	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Università degli Studi di Pisa	Convenzione per l'analisi qualitativa e la diffusione dei risultati dei GO Marche	6 mesi

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

--

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Agricoltura sociale	CODICE IDENTIFICATIVO	08.41
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Testa Ugo			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale DGR n. 1923 del 12/12/2023
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto svolge attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche. La collaborazione dell'AMAP rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna-Marche. Nel 2024 è stato ampliato il vigneto realizzato nel 2023 presso la casa Circondariale di Ancona Montacuto. Numerose anche le attività formative realizzate, sia quale supporto alle attività produttive all'interno delle strutture penitenziarie, ma anche quale attività professionalizzante sui temi della zootecnia, caseificazione e orticoltura. Il valore del progetto per la collettività è dato dalle opportunità di recupero dei detenuti, ai quali vengono fornite competenze e professionalità, che facilitano il reinserimento nella società. Le attività di agricoltura sociale hanno un forte impatto sul sistema penitenziario: un'analisi sociologica condotta dall'Università di Urbino presso la struttura di Ancona Barcaglione su commissione di AMAP, ha evidenziato questi aspetti. Una pubblicazione sui risultati del lavoro è stata presentata nel corso del convegno del 6 dicembre ad Ancona.</p> <p>Nel progetto è stato inserito anche una sperimentazione presso alcune REMS, Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza previste dalla l. 81/2014 per accogliere persone affette da disturbi mentali, autrici di reati. Obiettivo del progetto è il coinvolgimento degli ospiti delle REMS nella realizzazione, gestione e fruizione di alcuni giardini sensoriali realizzati con il coinvolgimento dell'Istituto Agrario Cecchi di Pesaro. Il progetto, denominato AROMATICA-MENTE, ha durata di tre anni, fino a fine 2026.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input checked="" type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Supporto tecnico per la gestione degli orti. N. orti supportati	2	2	
2	Supporto tecnico specialistico per la gestione dell'oliveto. N. sopralluoghi	4	4	
3	Monitoraggio qualitativo del latte ovino prodotto in carcere. N. analisi realizzate	3	3	
4	Numero corsi attivati negli Istituti penitenziari delle Marche	3	5	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Accademia Belle Arti di Macerata	Collaborazione per l'ideazione grafica di una etichetta per la produzione enologica del vigneto del carcere Ancona Montacuto	3 mesi

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
06.12.2024	Inaugurazione vigneto Montacuto	Inaugurazione vigneto Montacuto e presentazione concorso etichetta vino a cura dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

--

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	3EFishing	CODICE IDENTIFICATIVO	08.62
DURATA	Dal 01/03/2024 al 31/08/2026		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Frittelloni Cristina			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria INTERREG Italia-Croazia 2021/2027
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il Progetto ha come obiettivo quello di trasferire l'innovazione nel settore ingegneristico, economico e della pesca dall'Università e Centri ricerca alle imprese della pesca e dell'acquacoltura, proponendo modelli per imbarcazioni sostenibili (motore elettrico/ ibrido) che includano valutazioni d'impatto ambientale, business plan e studi di fattibilità. 3EFISHING si basa su 3 step di innovazione: (1) sviluppo di modelli a propulsione ibrida con motore elettrico per aumentare (2) la qualità ambientale riducendo l'impronta di carbonio (3) e la sostenibilità economica delle imprese di piccola pesca e acquacoltura. 3EFISHING svilupperà una soluzione tecnologica per la riconversione elettrica di due imbarcazioni (con motori ibridi) per la piccola pesca e l'acquacoltura la quale consentirà una riduzione dei costi del carburante, una sostenibilità economica ed ambientale a lungo termine e una maggiore sicurezza sociale per i pescatori e gli allevatori.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.

<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 <small>(in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il __)</small>	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Accordo di partenariato Interreg Italia Croazia 3Efishing	Partnership Agreement	31.08.2026

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	AINature	CODICE IDENTIFICATIVO	08.63
DURATA	Dal 01/09/2024 al 31/08/2027		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Argentati Veronica			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria INTERREG VI-B IPA Adriatic Ionian (ADRION)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Obiettivo del progetto ADRION AINature è l'analisi e la sperimentazione di strumenti di Intelligenza Artificiale, l'utilizzo di satelliti e di sensori da terra per lo studio, il monitoraggio e la previsione dell'andamento di eventi estremi (incendi, alluvioni e forti piogge). I partner del progetto condividono diverse sfide territoriali legate all'inquinamento delle acque, agli incendi e alle alluvioni e lavoreranno insieme allo sviluppo di un sistema congiunto di criteri per l'identificazione di situazioni di emergenza.</p> <p>AMAP è responsabile di una delle aree pilota del progetto. Mediante l'utilizzo di specifici sensori da terra, si andrà a verificare la quantità di suolo agricolo eroso in occasione di eventi piovosi particolarmente abbondanti. Per completezza dei dati raccolti, l'AMAP beneficerà anche di sensori di umidità, temperatura e salinità e di una stazione meteo in loco, direttamente gestita dal servizio Agrometeo dell'Agenzia. Inoltre, tramite campionamento delle acque, verrà verificata la possibilità di inquinamento di torrenti, fiumi e laghi derivante da prodotti di uso agricolo (come nitrati e fosfati). Tutti i dati verranno utilizzati per "addestrare" l'algoritmo di Intelligenza Artificiale, con lo scopo di mettere in stretta relazione l'erosione dei suoli agricoli ad intensi eventi piovosi, e saranno riportati sulla piattaforma online prevista da progetto. Inoltre, AMAP provvederà a promuovere tecniche agricole più sostenibili, con lo scopo di far fronte alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici ed eventi meteorologici sempre più estremi.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.

<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 <small>(in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)</small>	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Accordo di partenariato ADRION Alnature	Partnership agreement	Fino al 31.08.2027

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

--

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Joinable	CODICE IDENTIFICATIVO	08.64
DURATA	dal 01/09/2024 al 31/08/2027		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Frittelloni Cristina			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria INTERREG VI-B IPA Adriatic Ionian (ADRION)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere un'economia circolare blu affrontando le sfide dell'inquinamento da rifiuti in mare tramite diverse azioni come l'utilizzo di strumenti digitali a supporto del monitoraggio e della rimozione dei rifiuti marini, il riciclo e riutilizzo della plastica e dei prodotti di scarto valorizzati e trasformati in nuovi prodotti, la collaborazione dei cittadini e dei pescatori nelle attività di monitoraggio e raccolta dei rifiuti, la definizione di un Piano di azione per la creazione di una filiera per una economia blu circolare, laboratori con i policy makers per il miglioramento delle politiche locali legate allo sviluppo dell'economia blu, il networking con reti tematiche europee (e.g. Plastic Smart Cities)</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Partenariato JOINABLE	Partnership agreement	31.08.2027

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

**PROGRAMMAZIONE, RELAZIONI E COMUNICAZIONE, CDA E SUPPORTO ALLA DIREZIONE,
RETE DELLE AGENZIE, BIODIVERSITA' E OSSERVATORIO ITTICO**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	BIODIVERSITA' AGRARIA	CODICE IDENTIFICATIVO	8.01
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico			
RESPONSABILE ATTIVITA': Ambra Micheletti			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste; convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con Enti di Ricerca per conservazione, censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con liberi professionisti e Associazioni per approfondimenti specifici in materia di Biodiversità agraria; coordinamento della Rete degli Agricoltori Custodi. Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni). La divulgazione verterà anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative per coinvolgere le scuole – d'infanzia, primaria, secondaria, Ist. Agrari, Ist. Alberghieri - e gli attori locali riguardo al tema della biodiversità agraria. Le attività, in collaborazione con Università marchigiane, sono rivolte anche alla ricerca ed approfondimenti dei prodotti della Biodiversità agraria, finalizzate alla divulgazione, ma anche approfondimenti scientifici, storico e culturali. Le attività si esplicano attraverso i punti seguenti: a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche; b. Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali; c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ____)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	n. razze nuove di specie animali iscritte	1	0	Per approfondimenti l'iscrizione dell'accessione animale è stata rinviata al 2025
2	n. nuove accessioni vegetali iscritte	2	7	/
3	n. nuove accessioni acquisite e/o caratterizzate presso la Banca del Germoplasma	2	2	/
4	n. varietà arboree nuove conservate presso i campi catalogo AMAP	2	2	/
5	n. nuovi agricoltori/allevatori custodi	5	5	/
6	n. accessioni analizzate per valorizzazione	1	1	/
7	n. articoli e/o pubblicazioni di approfondimento di varietà locali	1	1	/
8	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	2	2	/
9	n. delle visite al sito web, blog e portale degli agricoltori custodi	15.000	15.000	/
10	Iniziative e formazione alle scuole	2	2	/
11	Pubblicazioni	1	1	/

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
CREA – OF di Monsampolo	Gestione della Banca del germoplasma (L.R. 12/2003)	annuale
UNIVPM – D3A	Conservazione, catalogazione, caratterizzazione e valorizzazione di specie arboree di interesse agrario e forestale (L.R. 12/2003)	annuale
ACAP	Attività di ricerca, salvaguardia e tutela della razza FARAONA col CIUFFO (L.R. 12/2003)	annuale

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
20/05/2024	Giornata Nazionale Agro-Biodiversità	Presentazione documentario "Mangia storie e Biodiversità agraria"
01/06/2024	BRODETTO FEST	Le Marche e la Biodiversità agraria
22/07/2024	seminario	Comunità del Cibo – Relazioni Finali
Dal 24/07/2024 al 04/12/2024	diverse	Proiezione docufilm "Il Mangia storie alla scoperta della Biodiversità"

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Programmazione, attività e relazioni istituzionali	CODICE IDENTIFICATIVO	8.55
DURATA	pluriennale		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Programmazione, Relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico			
RESPONSABILE ATTIVITA': Fausto Ricci			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività ha previsto la gestione delle relazioni con soggetti terzi ricomprendendo anche i rapporti istituzionali tenuti dall'AMAP con la Regione Marche ed altri soggetti, quali ad esempio l'associazione ANARSIA delle reti delle agenzie regionali del settore agroalimentare, enti pubblici, pubblici economici, Università, istituti scolastici, Associazioni pubbliche e private e ulteriori soggetti individuati dall'Agenzia, per obiettivi e attività condivise e coerenti con le finalità dell'Agenzia con particolare riferimento all'art. 2 della L.R. 11 del 12.05.2022.</p> <p>Tali rapporti hanno carattere generale e istituzionale e si concretizzano soprattutto con definizione di "protocolli di intesa" con natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo, ovvero atti di governance o definizione di "accordi quadro", dove vengono definite tematiche progettuali di interesse per l'Agenzia e le modalità di collaborazione da cui vengono direttamente attivati singole attività/progetti o indirettamente attraverso ulteriori convenzioni attuative/operative. Altre attività effettuate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività di sviluppo e programmazione dell'Agenzia con particolare riferimento al Programma Operativo Annuale, redazione di atti di interesse della Direzione verso soggetti terzi; - il coordinamento nell'ambito della programmazione, con le strutture organizzative regionali competenti e ulteriori soggetti portatori di interesse; - il coordinamento per la "programmazione partecipata" dell'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e tavolo di consultazione permanente AMAP ed altri soggetti aventi interessi sul territorio; - le relazioni con la Giunta regionale per le tematiche afferenti i sistemi di qualità delle produzioni agroalimentari, i distretti del cibo ed ulteriori tematiche che abbiano come obiettivo lo sviluppo e la promozione del territorio; - ogni altra attività individuata a livello istituzionale. <p>Relativamente alla gestione ordinaria delle attività riconducibili alle attività di segreteria agli organi dell'Agenzia (art. 5 L.R. 11 del 12.05.2022) quali il CDA e il revisore unico, (es: gestione delle Riunioni e delle Delibere), e per i quali viene garantito, per le funzioni attinenti all'aspetto giuridico amministrativo e fiscale, anche il supporto dell'area risorse umane e area patrimonio, si precisa che tale attività è stata svolta fino al 30.04.2024.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
X	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Corretta gestione e archiviazione delle delibere	100%	100%	/ L'attività è stata effettuata fino al 30.04.2024.
2	Definizione programma Operativo annuale	1	1	/
3	Gestione dei tavoli di Consultazione Permanente - Incontri organizzati nell'anno	2	1	Dopo il primo incontro del 27.06.2024, non è stato necessario convocare il Tavolo di Consultazione Permanente e, d'altro canto non ci sono state richieste da parte dei componenti del Tavolo stesso.
4	Gestione del Panel dell'Osservatorio ittico - Incontri organizzati nell'anno	2	1	Il primo incontro si è svolto il 10.07.2024, mentre il secondo, stabilito per il giorno 03.12.2024, è stato posticipato al 30.01.2025 per motivi organizzativi

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Slow Food	Per lo sviluppo di iniziative comuni a favore delle produzioni agroalimentari e della pesca, delle filiere, delle comunità e del territorio	31.12.2027
Unione Regionale Cuochi Marche	Collaborazione per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari e della Biodiversità agraria delle Marche	31.12.2025

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
25/01/2024	/	Tavolo tematico "Irrora: situazione attuale e sviluppi futuri. Confronto tra le Agenzie regionali"
26/01/2024	/	Tavolo tematico "Le Agenzie per l'innovazione e l'AKIS – Metodologie, pratiche, strumenti e network per il supporto al sistema della conoscenza e dell'innovazione"
27/06/2024	/	Istituzione del Tavolo di consultazione permanente
10/07/2024	/	Panel dell'Osservatorio ittico

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'
L'attività programmata è stata svolta senza particolari criticità rispondendo in maniera positiva anche agli adeguamenti successivi al cambio direzionale avvenuto il 30.04.2024 con Delibera del CDA n. 16 del 30.04.2024.

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Tutela della Biodiversità e Valorizzazione del Settore Ittico	CODICE IDENTIFICATIVO	8.59
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico			
RESPONSABILE ATTIVITA': Cristian Santarelli			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il presente progetto ricopre attività inerenti alle funzioni previste all'art. 2 della L.R. 11/2022 Comma 3 per l'osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica con particolare riferimento ad analisi e valutazione socioeconomiche di settore anche ai fini della costituzione di banche dati.</p> <p>Altre attività sono relative allo sviluppo della valorizzazione e della sostenibilità delle produzioni, anche attraverso la collaborazione con altri Enti, Associazioni e organizzazioni per la realizzazione di progetti regionali e interregionali e transfrontalieri per il settore ittico.</p> <p>Ulteriori attività riguardano lo sviluppo e tutela della biodiversità nel settore ittico (pesci, molluschi e crostacei) e caratterizzazione per i prodotti ritenuti di maggior rilevanza dal punto di vista socioeconomico e/o ambientale. Recepimento adempimenti regionali in materia di pesca e acquacoltura.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.

<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	definizione profilo sensoriale	n. 1 profilo sensoriale definito	n. 1 profilo sensoriale definito	
2	Individuazione e pubblicazione schede di sintesi progetti AMAP settore ittico	100% di pubblicazione schede AMAP	100% di pubblicazione individuate	
3	Definizione modelli per acquisizione dati sul settore ittico e/o realizzazione banche dati	N. 1 modello definito	N. 1 modello definito	
4	Redazione Report su base statistica in ambito stock della flotta e/o mercati ittici per la commercializzazione.	N. 1 entro il 31.12.2024	n. 1 report annuale realizzato	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'
/

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Comunicazione esterna	CODICE IDENTIFICATIVO	8.60
DURATA	pluriennale		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Programmazione, Relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico			
RESPONSABILE ATTIVITA': Paola Staffolani			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Attività di comunicazione Istituzionale dell'Agenzia, che comprende la divulgazione delle funzioni proprie dell'Agenzia previste all'art. 2 comma 9 della L.R. n. 11 del 12.05.2022 con particolare riferimento alla promozione e comunicazione dei propri servizi e delle proprie funzioni al mondo delle imprese agricole e agroalimentari.</p> <p>Sviluppo, attuazione e monitoraggio del piano di comunicazione esterna dell'Agenzia in condivisione con i settori e le relative unità organizzative al fine di garantire adeguate e complete informazioni ai soggetti aventi interesse.</p> <p>Individuazione e sviluppo di collaborazioni con le società di comunicazione in ambito regionale e nazionale per la definizione di un piano editoriale specifico e tenuta rapporti con unità organizzativa competente per la divulgazione delle informazioni sito web e canali social dell'Agenzia. Collaborazione in organizzazione di eventi di particolare rilevanza per l'Agenzia inerenti a specifiche tematiche. Rapporti con il Consiglio di Amministrazione per le attività divulgative individuate.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.

<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Piano di comunicazione esterna - Aggiornamento/revisione	1	0	L'aggiornamento/revisione è stato posticipato al 31.03.2025 per motivi organizzativi
2	Definizione di Piano editoriale - Sviluppo di comunicazione esterna in ambiti specifici	1	1	/
3	Collaborazione per l'organizzazione di eventi di particolare rilevanza per l'Agenzia	2	>2	/

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
/	/	L'attività prevede il coordinamento di tutti gli eventi divulgativi afferenti alla comunicazione esterna di ogni Unità Operativa dell'Agenzia

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'
Individuazione di un referente per la comunicazione per ogni Unità Operativa in maniera tale da avere informazioni continue ed omogenee

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico	CODICE IDENTIFICATIVO	2.02
DURATA	Pluriennale in relazione alla durata della specifica misura del PSR e del CSR		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico			
RESPONSABILE PROGETTO: Roberto Catorci			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR Regione Marche 2014–2022 - Misura 10 Sottomisura 10.1 D) – Azione 2) “Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale”; Reg. (UE) n. 2021/2115 – CSR 2023-2027 del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche - Bando 2024 – SRA15-ACA15 Agricoltori custodi dell’agrobiodiversità
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: DDS Politiche Agroalimentari n. 284 del 08/06/2020 e DDS Politiche Agroalimentari n. 1255 del 29/12/2021
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il CSR Marche 2023-2027 pone una particolare attenzione ai temi dell’agricoltura ecocompatibile, della biodiversità, del mantenimento delle risorse genetiche locali delle varie specie vegetali presenti. In questo ambito si colloca l’intervento SRA15 dedicato agli Agricoltori custodi dell’agrobiodiversità biodiversità, che, al fine di garantire la conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale, concede un premio annuale per la coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica, iscritte al Registro Regionale della biodiversità vegetale (LR 12/03), agli agricoltori che si impegnano a coltivare, conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni le varietà di specie arboree, oppure erbacee ed orticole, a rischio di erosione genetica di specifici elenchi.</p> <p>L’AMAP è stato individuato dalla Regione Marche il soggetto competente ed in grado di svolgere, in base alla propria dotazione organica e strumentale, gli accertamenti varietali necessari al perseguimento del mantenimento dell’agrobiodiversità di cui alla legge regionale ed all’intervento del CSR Marche. L’attività effettuata da AMAP, in maniera schematica, consiste nel verificare, attraverso i controlli (in campo, da ufficio o da remoto), tutte le domande presentate dalle Aziende marchigiane nel suddetto intervento, i cui nominativi sono riassunti negli elenchi trasmessi dalla Regione Marche, al fine di verificare se la superficie per la quale le aziende richiedono uno specifico contributo è compatibile con l’effettiva realtà aziendale. L’erogazione del contributo alle aziende da parte della Regione Marche è in relazione all’esito dell’accertamento effettuato da AMAP. Nel 2024 sono stati fatti 217 accertamenti.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Definizione istruttoria ai fini della realizzazione del singolo accertamento (Attività di sopralluogo e accertamento)	100%	100%	0
2	Redazione del verbale post-accertamento (Attività di sopralluogo e accertamento)	100%	100%	0

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche	Accordo con la Regione Marche, definito con il DDS Politiche Agroalimentari n. 284 del 08/06/2020 e rinnovato con DDS Politiche Agroalimentari n. 1255 del 29/12/2021. E' in fase di definizione un nuovo accordo di cooperazione, in sostituzione di quello già esistente, che dovrebbe partire dal 01/01/2025.	L'attuale accordo scade il 31.10.2025

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
Nessuno		

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

L'attività negli ultimi anni ha avuto un notevole incremento in conseguenza dell'aumento del numero di domande e questo ha sicuramente amplificato alcune criticità, tra cui, le più importanti, possono essere così riassunte:

- gli elenchi ufficiali arrivano dalla Regione Marche, non per responsabilità della stessa, solitamente nel periodo settembre-ottobre, creando una serie di problematiche nella gestione delle domande, direttamente proporzionali al numero di quelle da controllare:
 - difficoltà di pianificare l'attività di controllo nel periodo ideale, soprattutto per le colture per le quali è necessaria la presenza del frutto sulla pianta (es. olivo); inoltre, avere a disposizione la documentazione prima, darebbe la possibilità di organizzare meglio l'attività di controllo (es. dando priorità alle aziende mai controllate, ai vecchi impianti rispetto ai nuovi impianti per i quali può essere di supporto la documentazione vivaistica, ecc);
 - ingolfamento dell'attività nel periodo;
 - posticipare in parte i controlli nella primavera-estate dell'anno successivo rispetto all'anno di presentazione della domanda.
- a volte la documentazione presente sul SIAR non è sufficiente per effettuare il controllo, ed è quindi necessario richiedere altra documentazione alla Regione Marche, all'azienda, ecc, con conseguente aumento dei tempi.
- il personale impiegato nel progetto dovrebbe essere aumentato, in particolare per quanto riguarda i controlli in campo del settore olivo. L'AMAP si sta muovendo in questo senso.

D'altra parte, nel corso degli anni, la gestione dell'attività ha fatto dei notevoli passi in avanti con innegabili benefici:

- il personale AMAP ha creato specifiche procedure di lavoro, sia per quello che riguarda i controlli documentali in ufficio e sia i controlli in campo, che, pur se migliorabile, fornisce buoni risultati anche sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro cercando sempre di rispondere all'aumento del numero di domande da gestire;
- nel bando 2024, la Regione Marche, accettando una richiesta dell'AMAP, ha previsto per le arboree da frutto e l'olivo, l'obbligatorietà di allegare alla domanda una relazione tecnica, completa di una serie di informazioni; tale aspetto facilita gli accertamenti in campo.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, il nuovo accordo di cooperazione determinerà, in proporzione, un aumento dell'importo da rendicontare alla Regione Marche.

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Comunità del cibo della biodiversità marchigiana – MA.CI.CO.BIO	CODICE IDENTIFICATIVO	8.57
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/03/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico			
RESPONSABILE PROGETTO: Ambra Micheletti			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto intende implementare una sezione del portale sulla Biodiversità agraria marchigiana (https://portalecustodibiodiversita.it) specifica per le accessioni arboree e per le razze animali ultimamente inserite nel Repertorio. In pratica verranno adeguatamente illustrate, con le schede descrittive e sezione fotografica personalizzata, le accessioni iscritte solo recentemente al Repertorio Regionale della Biodiversità: nello specifico per quanto concerne le arboree si tratterà frutta e vite, mentre riguardo alle accessioni zootecniche verranno illustrate le ultime due razze iscritte. Le informazioni saranno corredate dalla georeferenziazione dei luoghi di conservazione principali e questo permetterà al visitatore di organizzare delle visite specifiche, sulla base delle disponibilità dei siti di conservazione. Durante lo svolgimento del progetto si porranno le basi per creare una rete locale tra coltivatori e allevatori delle diverse aree geografiche regionali con l'obiettivo di favorire la formazione di associazioni tematiche che saranno alla base delle vere e proprie Comunità del Cibo. Parallelamente verrà effettuato uno studio del territorio marchigiano dove insistono le risorse genetiche della Biodiversità agraria con:</p> <p>a) riferimento sia a carattere bibliografico che normativo su piani storici, sociali e territoriali; b) pianificazione strategica con valutazione dei fabbisogni e degli obiettivi; c) elaborazione di un documento propedeutico alla costituzione di "Comunità del cibo" nella regione Marche.</p> <p>Le attività previste nel progetto sono riconducibili, come ravvisate dalla Procedura di selezione ministeriale, alle seguenti azioni:</p> <p>a) attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" in attuazione dell'art. 12 della legge n. 194/2015; b) attività correlate all'istituzione o al sostegno delle "Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", in attuazione dell'art. 13, comma 3 della legge n. 194/2015.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	n. razze nuove di specie animali iscritte	2	1	Allevatori non presenti con il numero di capi
2	n. nuove accessioni vegetali iscritte	18	18	
3	n. itinerari	2	3	
4	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	1	1	
5	video	1	1	
6	Materiale di divulgazione	1	2	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
UNICAM	Studio volto alla redazione di un modello riferito alla Comunità del Cibo e della Biodiversità ad interesse agricolo e alimentare ai sensi dell'art. 13 della L. 194/2015	biennale

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
15/02/2024	Incontro presso UNICAM	"Comunità del cibo: opportunità e sviluppi futuri" per la valutazione dell'interesse e delle idee degli attori della filiera agroalimentare

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

/

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	MA.GEO.LE.	CODICE IDENTIFICATIVO	8.61
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico			
RESPONSABILE ATTIVITA': Ambra Micheletti			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Le finalità del progetto riguardano preservare e valorizzare la Biodiversità Agraria presente nel territorio marchigiano; aumentare la fruibilità e la consapevolezza sulla Biodiversità Agraria e promuovere la conservazione delle specie in via di estinzione, creare un sistema di coesione tra utenti, amministrazioni locali e specie iscritte al Repertorio Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica e le aziende custodi. Nello specifico creare una mappa interattiva delle Marche, georeferenziando diverse specie/aziende della Biodiversità Agraria; fornire informazioni dettagliate sulle risorse genetiche tramite schede informative; consentire agli utenti di segnalare nuove specie di interesse per la Biodiversità Agraria tramite una scheda interattiva; raccogliere dati tramite le segnalazioni degli utenti per la ricerca e il monitoraggio delle iscrizioni nel tempo; creare itinerari tematici della Biodiversità Agraria basati sulle specie identificate e registrate. Il progetto intende realizzare un sistema di georeferenziazione delle specie della Biodiversità Agraria marchigiana e si presenta come un'opportunità unica per preservare, valorizzare e promuovere la loro conoscenza. Attraverso il sistema informatico interattivo ed ottimizzato per l'uso diretto dai dispositivi elettronici, gli utenti potranno esplorare la mappa della Biodiversità Agraria, scoprire informazioni dettagliate sulle specie, segnalare nuove scoperte e seguire itinerari tematici accattivanti. Il progetto non solo contribuirà alla conservazione delle specie tipiche della regione, ma svolgerà anche un ruolo chiave nella promozione del turismo sostenibile e della ricerca sulla Biodiversità Agraria delle Marche. Per l'azione riguardante le attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015, il progetto prevede, sulla base del lavoro avviato con MA.CI.CO.BIO, di creare, all'interno del sistema informatico, un itinerario di fattibilità pedonale/ciclabile potenzialmente percorribile.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 <small>(in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ____)</small>	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	Realizzazione di sistema informatico	1	1	
2	n. Accessioni vegetali georeferenziate	5	0	Attività ripianificata per il 2025 a seguito di un primo rilascio del software
3	n. Accessioni animali georeferenziate	6	0	Attività ripianificata per il 2025 a seguito di un primo rilascio del software
4	Itinerario di fattibilità pedonale/ciclabile potenzialmente percorribile	1	0	Ultima fase del lavoro, da condividere con la comunità locale, comune, istituzioni

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO/ATTIVITA'

--

**VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E SVILUPPO DELLE FILIERE AGRICOLE E ITTICHE,
MARCHI TERRITORIALI E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Formazione	CODICE IDENTIFICATIVO	08.23
DURATA	Pluriennale		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale			
RESPONSABILE PROGETTO/ATTIVITA': Valeria Belelli			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale L.R. n. 11/2022
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Fornire servizi formativi per contribuire al miglioramento delle professionalità e delle competenze degli operatori del settore agroalimentare, in particolare sulle tematiche tecniche ed economiche coerenti con gli obiettivi del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Marche. L'attività formativa, attribuita con modifica della legge istitutiva dell'agenzia (L.R.11/2022 e s.m.i.), rientra in un quadro di trasferimento delle conoscenze più generale che risulta sempre più necessario in una realtà dinamica, in cui l'innovazione rappresenta un elemento di vantaggio per le imprese. L'AMAP ha ottenuto l'accreditamento per la formazione professionale (Formazione superiore e formazione continua) fin dall'anno 2010 e si occupa annualmente di effettuare tutte le attività necessarie al mantenimento del suddetto riconoscimento. Le proposte formative dell'Agenzia si possono ricondurre a quei settori tecnici tipici dell'attività agronomica ma anche a nuove opportunità che nel corso degli anni sono emerse nel contesto agricolo, agroalimentare, ittico e forestale regionale come, per esempio il benessere verde e i sani stili di vita.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.

<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	n. Corsi di formazione	4	n. 9 Data 22.11.2024	
2	Accreditamento	1	n. 1 Estensione accreditamento Data: 08.08.2024 n. 1 Mantenimento accreditamento Data: 29.08.2024	
4	Albo Formatori	100%	100%	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'
<p>Nell'ambito della formazione sarebbe opportuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ approvare il Regolamento per la formazione; ▪ digitalizzare la scheda di iscrizione; ▪ definire il processo informatico per la trasmissione e valutazione del questionario soddisfazione; ▪ ampliare i docenti iscritti nell'Albo Formatori; ▪ effettuare una analisi dei fabbisogni formativi riferiti alle funzioni svolte dall'Agenzia anche in relazione al contesto e alle attività già realizzate nel settore da parte di altri enti.

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali	CODICE IDENTIFICATIVO	02.03
DURATA	dal 26.06.2023 al 25.06.2026		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale.			
RESPONSABILE PROGETTO: Valeria Beelli			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale DGR n. 49 del 23.01.2023
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Nel 2024 si è provveduto ad implementare tutte le attività previste nel progetto “Il Sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche – Modelli produttivi sostenibili nello scenario regionale” e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di un’analisi di contesto per il settore suinicolo regionale; effettuazione di indagini sul territorio tramite la predisposizione e la trasmissione di questionari e interviste sul campo presso le aziende interessate; effettuazione di incontri tecnici-operativi – riunioni – tavoli d’ascolto con gli operatori del settore suinicolo, con le istituzioni (Regione Marche, IZSUM, Servizio veterinario, aziende sanitarie), con l’Università e i comuni marchigiani; organizzazione della “Prima rassegna dei prodotti della norcineria marchigiana”; partecipazione, in qualità di relatori a numerosi convegni. <p>Tutte le attività sopra descritte sono state riportate in una relazione “Filiere Suinicola” che è stata trasmessa alla Regione Marche a dicembre 2024. Sono stati effettuati, altresì, diversi tavoli di ascolto con la Regione Marche e gli operatori del settore pataticolo regionale.</p> <p>Il progetto suddetto, si pone come obiettivo principale quello di promuovere l’integrazione di filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere) permettendo agli operatori di essere riconoscibili sul mercato, rispondendo anche alle nuove esigenze dei consumatori. È stata predisposta, inoltre, nell’ambito della Legge regionale n. 23 del 07.12.2023, “Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita”, la Convenzione tra il Dipartimento di management (DIMA) dell’Università politecnica delle Marche e l’AMAP per una attività di studio, ricerca e adozione di sistemi di monitoraggio e autovalutazione degli stili di vita.</p> <p>La Convenzione si pone come obiettivi quelli di individuare modelli produttivi sostenibili nel settore zootecnico tenendo in particolare considerazione il benessere degli animali oltre che la messa a punto, per quanto concerne le produzioni vegetali, di nuove tecniche e di colture alternative in funzione dei cambiamenti climatici, il miglioramento delle condizioni degli operatori in agricoltura e nelle imprese di trasformazione e condizionamento.</p> <p>Si è collaborato nella:</p>

- predisposizione e realizzazione della proposta progettuale AMAP “Valorizzazione del Tartufo nel parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello”; predisposizione del protocollo di Intesa tra AMAP e i parchi della Regione Marche in relazione alle attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari, tutela della biodiversità forestale e promozione del benessere in foresta”.

Il fine è quello di trasferire innovazione verso futuri operatori, imprenditori, professionisti del settore e la collettività.

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Numero incontri realizzati con operatori della Filiera	n. 6	n. 21	
2	Numero incontri realizzati con le Parti interessate	n. 4	n. 4	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Parchi regionali e nazionali della Regione Marche	Protocollo di Intesa tra AMAP e gli Enti parco finalizzato alle attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari, tutela della biodiversità forestale e promozione del benessere in foresta (Delibera CDA n. 20 del 08.05.2024); sottoscrizione in data 09.05.2024.	08.05.2027

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
25.05.2024	Prima rassegna dei prodotti della norcineria marchigiana	L'evento, che si è tenuto all'Abbadia di Fiastra, ha rappresentato un momento di condivisione delle conoscenze e delle opportunità per la filiera suinicola con particolare attenzione alla presentazione degli strumenti attualmente a disposizione per la valorizzazione e la sostenibilità della filiera suinicola non tralasciando gli aspetti nutrizionali delle produzioni norcine. È stata l'occasione, inoltre, per raccontare la

		<p>storia e conoscere le eccellenze della norcineria marchigiana sia per i suoi aspetti qualitativi e sensoriali che per quelli culturali.</p> <p>La rassegna ha previsto le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Convegno “La Filiera Suinicola Marchigiana – Tra Tradizioni e Opportunità” con a seguire una degustazione di prodotti tradizionali marchigiani; ▪ n. 2 degustazioni guidate che hanno unito aspetti informativi relativi alla Storia e alle Tradizioni della Salumeria Marchigiana a quelli più tecnici-sensoriali di assaggio con abbinamento vini; ▪ l'esposizione di salumi tipici.
--	--	---

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO
<p>La criticità che si è riscontrata durante l'attività svolta è stata quella di individuare il percorso di valorizzazione più applicabile alle realtà del settore suinicolo e pataticolo marchigiano. Sarebbe utile avere accesso alle banche dati (es. SIAN-BDN) per poter effettuare analisi di contesto complete e puntuali.</p>

**PROGETTAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITA' FORESTALE,
NETWORKING PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SILVICOLO E FORESTALE**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Biodiversità forestale e sviluppo del patrimonio silvico e forestale	CODICE IDENTIFICATIVO	7.10
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvico e forestale			
RESPONSABILE ATTIVITA': Lorenzo Moretti			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria - Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 Comunicazione del Parlamento Europeo del 20.05.2020; Reg. (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale: D.Lgs 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: Misura CSR Marche SRA 31 - Bando da attivare
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività ha come obiettivo la conservazione della Biodiversità forestale e dei territori finalizzata al mantenimento dei servizi ecosistemici che generano valore sul territorio. Quindi la Biodiversità come volano di economie. Tali obiettivi devono essere perseguiti attraverso delle attività che permettono la conservazione dei territori, la conoscenza del valore della biodiversità e la sua diffusione. Queste azioni permettono di porre le basi per far sì che la biodiversità sia funzionale a mantenere i servizi ecosistemici che nell'ambito di una nuova economia (economia verde) sono i nuovi generatori di valore, in particolare per le aree marginali ed i territori interni.</p> <p>L'obiettivo generale precedentemente espresso, può essere perseguito attraverso diverse azioni, fra cui la conservazione in situ, la conservazione ex situ, la diffusione della biodiversità e la generazione di nuove filiere di servizio e accordi istituzionali per valorizzazione dei servizi ecosistemici.</p> <p>La conservazione in situ avviene grazie al mantenimento e/o miglioramento dei popolamenti vitali di specie forestali e arbustive per i Materiali di Base, nel loro ambiente naturale. Anche l'esecuzione delle cure colturali di arboreti di prima generazione finalizzati alla produzione di materiale qualificato e Individuazione e/o gestione delle aree di raccolta per le principali specie forestali ed arbustive iscritte al Registro nazionale e ai registri dei materiali di base.</p> <p>La conservazione ex situ avviene portando fuori dall'habitat naturale, le specie di interesse con azioni di prelievo di semi in natura, e la successiva coltivazione in vivaio di piante forestali di provenienza locale e certificata ai sensi del d.lgs. 386/2003.</p> <p>La diffusione, successiva, si concretizza attraverso la cessione delle piante che ne permette la diffusione sul territorio e nella filiera vivaistica pubblica forestale, anche in un'ottica di partnership tra soggetti pubblici e privati della filiera. La generazione di nuove filiere, e soprattutto la valorizzazione dei servizi ecosistemici avvengono attraverso la stipula di accordi fra pubblico e privato, fra enti istituzionali nell'ambito di attività progettuali o fuori da tale ambito.</p>

La fase fondamentale per permettere la generazione del valore sul territorio da parte della biodiversità prevede la creazione e il riconoscimento del valore delle aree, anche attraverso percorsi certificati che possano ottenere anche una remunerazione dai fruitori che si avvantaggiano dei servizi ecosistemici espressi appunto dalla qualificazione ed il riconoscimento della funzione della biodiversità

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1		Almeno un accordo/convenzione/incarico stipulato con Enti o Istituzioni entro il 31.12.2024	100%	nessuno
2		Studio ed analisi di fattibilità per l'individuazione di un'area all'interno di un parco a fruizione pubblica (parco naturale o parco urbano) finalizzato al benessere della persona	100%	nessuno

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Conero Golf Club SDS – parco del Conero	Stipulata convenzione tra AMAP e Conero Golf Club SDS per la definizione delle attività di progettazione e operative nell'area del Conero Golf Club – triennio 2024 -2025-2026 (Delibera CDA n. 11 del 28.03.2024)	3 anni
Tutti i Parchi Nazionali e regionali della Regione Marche	Protocollo di Intesa tra AMAP e gli Enti parco finalizzato alle attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari, tutela della biodiversità forestale e promozione del benessere in foresta (Delibera CDA n. 20 del 08.05.2024)	3 anni
Comune di Ancona - UNIVPM_Polo 9	Stipulata convenzione di partenariato nell'ambito del progetto C.L.I.M.A. 2024 con il Comune di Ancona e UNIVPM (Delibera CDA n. 44 del 25.10.2024)	3 anni

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

- 1- E' necessario un maggiore coinvolgimento degli **assessorati Ambiente e Agricoltura** al fine di dedicare delle risorse maggiormente strutturate (anche attraverso leggi regionali) a tali attività al fine di potenziarle per soddisfare quanto prevedono gli **obblighi imposti dall'UE**
- 2- E' necessario focalizzare e finanziare maggiormente l'aspetto di **valorizzazione della biodiversità in funzione della generazione del valore sul territorio attraverso il riconoscimento dei servizi ecosistemici che essa genera. La conservazione e la diffusione della biodiversità senza specifiche funzioni (ecosistemiche), non sono sufficienti** a generare valore nel territorio. Occorre considerare che questo è l'unico motore naturale di generazione del valore in aree dove le attività produttive sono scarsamente remunerative e si evita l'abbandono dei territori (es: aree interne)
- 3- Valutare con maggiore attenzione le opportunità che **l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** obbliga al fine di raggiungere i 17 Goal. La tutela naturale e degli ecosistemi sono interessati in ben 8 obiettivi su 17.



ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Rilancio della castanicoltura marchigiana	CODICE IDENTIFICATIVO	7.11
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale			
RESPONSABILE ATTIVITA': Lorenzo Moretti			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria: Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 Comunicazione del Parlamento Europeo del 20.05.2020 – Reg. (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale: D. Lgs 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: L.R. 6/2005 – legge forestale regionale; Piano Forestale Regionale; Misura CSR Marche SRA 31 - Bando da attivare
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto è volto ad elaborare iniziative concrete tese a rilanciare l'attività castanicola nelle aree storicamente vocate, ma soprattutto a creare i presupposti tecnici di base per valorizzare tale attività. L'elaborazione è il risultato di una valutazione degli elementi principali individuati all'interno degli studi di letteratura e dei piani nazionali e regionali per il settore castanicolo al fine di poter individuare quelli che sono i punti di forza su cui poter agire per aumentare la redditività del comparto. L'aumento di redditività delle organizzazioni interne alla rete è il risultato di un percorso volto a rendere concrete le opportunità che la coltivazione e la tutela dei boschi a castagno possono garantire. Queste opportunità sono legate alle potenzialità che fanno leva sugli aspetti funzionali del castagno, quindi non solo sulla funzione produttiva. Sono pertanto necessarie azioni concrete, che attraverso la creazione di un network possano farle emergere. Creare la rete e tutelare le attività della rete garantisce aumento della catena del valore che necessariamente andrà ad incidere nel territorio e non solamente sulla realtà aziendale.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.

<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

E' necessario svolgere attività di valorizzazione del territorio boschivo, con presenza di castagno parallelamente alla valorizzazione della filiera come per altri prodotti agroalimentari

GESTIONE VIVAI, SPERIMENTAZIONE FORESTALE E TARTUFICOLTURA

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Gestione Vivai	CODICE IDENTIFICATIVO	7.01
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura			
RESPONSABILE ATTIVITA': Severini Francesca			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto punta a valorizzare i vivai forestali e a tutelare la biodiversità attraverso la produzione e la cessione di materiali vegetali certificati. Le attività si concentrano sulla raccolta di semi da boschi selezionati e sulla loro coltivazione in vivai specializzati, garantendo la qualità e la tracciabilità delle piante forestali. Parallelamente, si sviluppa la produzione di piante da frutto autoctone attraverso tecniche di innesto su varietà tradizionali a rischio di erosione genetica. Un'attenzione particolare è riservata alla produzione di materiale olivicolo certificato, ottenuto tramite propagazione da talea in un vivaio dotato di strutture specifiche. Inoltre, si favorisce la coltivazione di giovani piante micorrizzate con tartufi pregiati, selezionate e allevate con tecniche avanzate per garantire un alto livello di simbiosi micorrizica. Per migliorare la conoscenza e la fruibilità delle strutture vivaistiche, il progetto prevede l'allestimento di un'area didattica dedicata alla divulgazione delle tecniche di produzione e all'importanza della biodiversità, con attività rivolte a scuole, studenti universitari e appassionati. Infine, viene implementato un sistema avanzato di tracciabilità del materiale vegetale, con l'adozione di nuove tecnologie per la gestione e la certificazione della produzione vivaistica. Il progetto promuove la conservazione della biodiversità forestale e agricola, preservando e valorizzando specie autoctone di particolare interesse ambientale e culturale. L'adozione di tecniche di coltivazione e certificazione avanzate assicura la qualità del materiale vivaistico, contribuendo a una gestione sostenibile del territorio. La realizzazione di un'area didattica permette di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della biodiversità e delle tecniche vivaistiche, favorendo la diffusione di conoscenze e buone pratiche tra professionisti e cittadini. Inoltre, la produzione di piante micorrizzate sostiene il settore della tartuficoltura, che rappresenta un'importante risorsa economica per il territorio. Il sistema di tracciabilità garantisce trasparenza e sicurezza nell'utilizzo del materiale vegetale, contribuendo a migliorare la gestione delle risorse forestali e agricole.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	Produzione e cessione materiali forestali di moltiplicazione certificati.	20.000	40.000	
2	Produzione e cessione piante da frutto certificate appartenenti alle varietà iscritte al repertorio regionale della biodiversità.	3000	4500	
3	Produzione e cessione materiale olivicolo certificato.	1000	1400	
4	Produzione e cessione piante micorrizzate con specie di tartufo certificate.	5000	8000	
5	Miglioramento della fruibilità delle strutture vivaistiche	1 spazio didattico in 1 dei 4 vivai	1	
6	Implementazione del sistema di tracciabilità del materiale vegetale ceduto presso i vivai.	Acquisizione n. 2 stampanti	1 (50%)	E' stata ipotizzata l'acquisizione di una stampante pilota gestita centralmente che fornisce i collarini a tutte le strutture vivaistiche

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
D3A UNIVPM	Sperimentazione nel settore forestale	36 mesi

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
03/12/2024	Bosco Urbano Fiamme Gialle	Inaugurazione bosco urbano "Fiamme Gialle" presso il comune di Gabicce Mare realizzato con piante prodotte nei vivai forestali regionali.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'
<p>L'improvviso aumento della richiesta di piante forestali richiede un adeguamento delle strutture vivaistiche per garantire una produzione efficiente e sostenibile. La raccolta del materiale di propagazione, limitata ai boschi da seme iscritti, potrebbe essere potenziata con nuove aree di raccolta o piantagioni madri nei vivai. Collaborazioni con enti di ricerca, istituzioni ed altre realtà vivaistiche permetterebbero l'adozione di nuove metodologie. Infine, una strategia sostenibile a lungo termine è essenziale per rispondere alla crescente domanda di piante forestali.</p>

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Aree tartufigole	CODICE IDENTIFICATIVO	7.07
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartufigoltura			
RESPONSABILE ATTIVITA': Severini Francesca			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto conclude un'attività triennale avviata nel 2022 e mira a consolidare le azioni sperimentali sulla tartufigoltura. Le principali attività effettuate nel 2024 includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle tartufigole controllate di tartufo bianco pregiato (<i>Tuber magnatum</i> Pico). • Ripristino di habitat tartufigeni degradati con tecniche selvicolturali e agronomiche. • Mitigazione dei cambiamenti climatici con nuove tecniche colturali e l'individuazione di aree idonee. • Recupero delle tartufigole di tartufo nero pregiato (<i>Tuber melanosporum</i> Vitt.) attraverso pratiche agronomiche avanzate. • Sviluppo di metodi molecolari per certificare la qualità delle piante micorrizzate. • Studio delle comunità batteriche nelle tartufigole per favorire la stabilità del tartufo. • Analisi degli effetti microclimatici di pacciamatura e ombreggianti su temperatura e umidità del suolo. • Rilievi dendrometrici in sei tartufigole di tartufo bianco per ottenere dati pedoclimatici. • Pubblicazione di linee guida per la coltivazione del tartufo nero pregiato. • Finalità e importanza per il territorio <p>Il progetto ha un'importanza strategica per la tutela e lo sviluppo della tartufigoltura, settore chiave per l'economia e la biodiversità locale. La sperimentazione permette di migliorare la gestione sostenibile delle tartufigole, contrastare il degrado degli habitat naturali e adattarsi ai cambiamenti climatici. Inoltre, la messa a punto di protocolli certificati per la produzione vivaistica favorirà la qualità e la tracciabilità delle piante micorrizzate, gettando le basi per una filiera innovativa. Le conoscenze acquisite saranno condivise con i tartufigoltori locali, garantendo un impatto positivo sull'economia rurale e sulla conservazione del patrimonio naturale del territorio.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Istallazione sonde per monitoraggi	n.6	4	In collaborazione con il partner UNIVPM è stato ritenuto sufficiente il numero di sonde impiegate presso la tartufaia oggetto di studio.
2	Rilievi dendrometrici su tartufaie di bianco	n. tartufaie 6	6	
3	Applicazione teli ombreggianti in tartufaia coltivata di tartufo nero pregiato	Numero tartufaie 1	1	
4	Attività di divulgazione	n. eventi 1	3	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
13/12/2024	Le terre del Tartufo	Valorizzazione delle produzioni locali di tartufo
08/11/2024	Diamanti a Tavola	Analisi sensoriale del tartufo bianco pregiato
2/09/2024	Fiera del tartufo di Acqualagna	La tartuficoltura marchigiana e l'azione innovativa di AMAP

RILIEVI E/O RIFLESSIONI L'ATTIVITA'

Il progetto coinvolge il settore della tartuficoltura, particolarmente praticato nelle aree interne della regione, ed in grado di suscitare l'interesse di numerosi stakeholder delle filiere agroalimentari locali. Vista l'eterogeneità dei soggetti coinvolti potrebbe essere utile separare gli eventi di divulgazione che trattano tematiche tecniche e scientifiche da quelli che invece riguardano la caratterizzazione e valorizzazione del prodotto tartufo dal punto di vista gastronomico, destinati ovviamente a platee di differente composizione.

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Caratterizzazione del Germoplasma marchigiano del castagno	CODICE IDENTIFICATIVO	7.09
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura			
RESPONSABILE PROGETTO: Severini Francesca			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto mira a valorizzare il germoplasma castanicolo regionale attraverso la caratterizzazione delle diverse varietà e la loro conservazione in un campo catalogo sito in località Matera di Acquasanta Terme, nel quale vengono coltivate e propagate tutte le 10 accessioni iscritte al repertorio regionale della biodiversità.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Campo catalogo	Realizzazione campo catalogo con varietà autoctone di castagno	50%	Sono state messe a dimora n.100 piante, alcune delle quali innestate, resta da completare l'iter autorizzativo per l'opera di protezione.

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
D3A UNIVPM	Castanicoltura	24 mesi

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
08/11/2024	La conservazione della biodiversità castanicola nelle Marche: dalle varietà locali al campo catalogo regionale"	Castanicoltura

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

--

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLI OPERATORI PROFESSIONALI VIVAISTICI

In riferimento a quanto specificato in precedenza, si precisa che la scheda relativa all'attività Tarlo asiatico, codice 15.01 è stata riportata solo una volta nel Settore Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici, ma lo stesso ricade anche nel Settore Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni.

RISORSE STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI ED ECONOMATO

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	PATRIMONIO	CODICE IDENTIFICATIVO	10.01
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: RISORSE STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI ED ECONOMATO			
RESPONSABILE ATTIVITA': RAG. MAURO MAZZIERI			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale D.G.R. N. 1570 DEL 28.12.2022 - L.R. N.11 DEL 12.05.2022 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'organizzazione prevede che la E.Q. "Risorse Strumentali, Patrimoniali, Contratti Ed Economato" si occupi della gestione del patrimonio dell'Agenzia e sovrintenda alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le sedi, così come previsto dalla legge e secondo quanto necessario per il normale funzionamento. Nel corso dell'anno 2024, per la nuova sede AMAP di Osimo sono stati affrontati sia costi di manutenzione straordinaria relativi alle migliorie ed implementazioni effettuate negli anni 2023 e 2024, secondo il piano di ammortamento triennale concordato con la società proprietaria dell'immobile. Le strutture periferiche (Vivai forestali di Amandola, Pollenza, Senigallia e Sant'Angelo in Vado, Centro Agrochimico di Jesi, Aziende agricole di Petritoli, Carassai e Jesi, uffici fitosanitari di San Benedetto del Tronto, Macerata, Ancona-Porto, Centri</p>

agrometeo di Calcinelli, Treia e Jesi) sono state sottoposte a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto è necessitato alla loro funzionalità. Tutte le opere e forniture eseguite sia per la sede che per le strutture periferiche, hanno comportato lo svolgimento di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione, certificati di regolare esecuzione e collaudi, come previsto dalla legge, oltre la stipula dei contratti, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle relative fatture. La E.Q. "Risorse Strumentali, Patrimoniali, Contratti Ed Economato" ha gestito, inoltre, tutto il parco autovetture dell'Agenzia, provvedendo all'acquisto di n. 4 nuove autovetture e contestualmente alla rottamazione di n. 2.

Infine, nel corso dell'anno 2024 è stato adottato un nuovo sistema di monitoraggio degli acquisti AMAP. Nello specifico sono stati richiesti ad inizio anno a tutti i servizi dell'AMAP, sulla base degli stanziamenti di bilancio suddivisi per PROGETTI ed ATTIVITA', i relativi fabbisogni di acquisto per ogni categoria merceologica (CPV). Nel corso dell'anno ogni responsabile, prima di effettuare l'acquisto, ha trasmesso una apposita scheda riepilogativa indicando quantità, importo, CPV e fornitore. L'obiettivo è stato quello di verificare in primis la corrispondenza con gli stanziamenti di bilancio, ma soprattutto quello di evitare il frazionamento per ogni categoria merceologica ed il rispetto del principio di rotazione degli acquisti. Nel corso dell'anno 2024 è stata implementata la funzionalità della piattaforma telematica Net4market, risultata certificata nel registro piattaforme certificate (RPC) istituito presso l'ANAC, avendo la stessa ottenuto la relativa dichiarazione di conformità in base alle previsioni del nuovo codice degli appalti, che ha previsto l'obbligatorietà dell'interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Interventi ordinari di manutenzione per singola sede. Straordinari su necessità	2	2	
2	Stipula di contratti per la gestione utenze e affidamenti di forniture, lavori e servizi	Almeno 30	35	
3	Autovetture gestite	27	29	Acquisto di n. 4 autovetture e n. 2 rottamazioni

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
SUAM Regione Marche	Nuova convenzione inerente i rapporti tra la stazione unica appaltante Marche (SUAM) ed i soggetti pubblici di cui agli Artt. 4 e 6 della L.R. N.12/2012, nonché gli Enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 (Soggetti attuatori), assegnatari di finanziamenti PNRR-PNC, che si avvalgono delle forme di aggregazione di cui all'art. 62, D. LGS. N. 36/2023, per l'affidamento di contratti di appalto, di partenariato pubblico-privato, di concessione di servizi e lavori pubblici e servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura	22.05.2024 – 22.05.2027

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	D.G.R. 690/2015	CODICE IDENTIFICATIVO	10.06
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: RISORSE STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI ED ECONOMATO			
RESPONSABILE ATTIVITA': RAG. MAURO MAZZIERI			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale D.G.R. N. 690/2015
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Con D.G.R. n. 690 del 24/08/2015, la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'AMAP restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carica dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carica della Regione Marche, ma eseguiti dall'Agenzia, previa autorizzazione della stessa Regione Marche e relativo rimborso.</p> <p>Nel corso del 2024 si è proceduto ad avviare i lavori di manutenzione straordinaria della serra solare presso la sede AMAP di Jesi (AN), che vedranno la loro conclusione nell'anno 2025. La Direzione Lavori è stata affidata ad un ingegnere esterno.</p> <p>Inoltre, è proseguito l'incarico relativo al servizio di regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale di n. 4 Vivai Forestali Regionali e n. 2 Aziende Agricole, la cui conclusione è prevista per il 31.05.2025. L'incarico è affidato ad un tecnico esterno.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.

<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L’Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Numero interventi manutenzione	4	3	Lo scostamento deriva dal fatto che la sostituzione degli infissi presso la sede di Jesi, pur regolarmente avvenuta nel corso dell’anno 2024 come da previsioni, non è stata inserita in questo progetto per insufficienza di fondi stanziati dalla Regione Marche.

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
REGIONE MARCHE	D.G.R. 690/2015 e s.m.i. Convenzione inerente il Disciplinare d’uso dei beni immobili della Regione Marche assegnati all’AMAP, già ASSAM	FINO A RECESSO DI UNA DELLE DUE PARTI

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L’ATTIVITA’
<p>Si evidenziano le criticità emerse in sede di svolgimento del servizio di regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale di n. 4 Vivai Forestali Regionali e n. 2 Aziende Agricole, il quale ha subito – negli anni – numerosi rallentamenti sia a causa di circostanze oggettivamente imprevedibili - quali lo stato di emergenza sismica dichiarato per il Centro Italia fin dall’anno 2016 che ha ribaltato le priorità degli uffici, prima, che l’emergenza epidemiologica da COVID 19, poi – che per le risultanze emerse dalla ricognizione effettuata dal tecnico incaricato, il quale ha sollevato l’opportunità della rimozione di tutti i manufatti non sanabili, con le evidenti conseguenze che ne deriverebbero e che richiedono ponderata riflessione. Alcuni interventi previsti nel corso del 2024 (manutenzione del tetto della sede di S. Angelo in Vado e costruzione di una tettoia adiacente al capannone di Carassai) non sono stati realizzati per insufficienza dello stanziamento dei fondi da parte della Regione Marche.</p>

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Tarlo asiatico	CODICE IDENTIFICATIVO	15.01
DURATA	pluriennale		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione - Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato			
RESPONSABILE PROGETTO: Mauro Mazzieri – Renzo Ranieri			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p><i>Anoplophora glabripennis</i> Motschulsky (ALB) è un organismo nocivo prioritario ossia un organismo regolamentato da quarantena per il quale è stato considerato che il potenziale impatto economico, ambientale e sociale sia più grave rispetto ad altri organismi nocivi regolamentati da quarantena e come tale è incluso nella lista di cui al Regolamento delegato UE della Commissione 2019/1702. La Regione Marche, a seguito del primo ritrovamento di <i>A. glabripennis</i> nell'anno 2013, ha adottato uno specifico piano d'azione, approvato con D.G.R. n.1730 del 27 dicembre 2013, con gli obiettivi di eradicare e di contrastarne la diffusione dell'organismo nocivo nel territorio regionale.</p> <p>Il suddetto Piano affida al Servizio Fitosanitario Regionale la prescrizione delle misure fitosanitarie di eradicazione e di contenimento del tarlo sulla base delle disposizioni del D. L.vo n. 19 del 02 febbraio 2021, compresa la distruzione dei vegetali e dei prodotti vegetali veicolo di diffusione di organismi nocivi, nonché la delimitazione delle aree interessate dalla presenza di ALB. Ad oggi, le zone delimitate nella Regione Marche per il tarlo asiatico del fusto sono state definite con il Decreto del Dirigente del Settore FALQ n. 200 del 28 luglio 2023.</p> <p>La legge (Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19) pone in capo ai proprietari e/o detentori di piante oggetto di misura fitosanitaria l'onere delle spese per l'esecuzione di tali misure; tuttavia, è consentito l'intervento pubblico per la messa in atto in via sostitutiva delle misure fitosanitarie adottate. La Regione Marche, con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 798 del 13 agosto 2021, ha stanziato nell'ambito del PSR Marche 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1. - Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" risorse economiche, per interventi finalizzati a ridurre gli effetti dei danni causati sul potenziale agricolo dal tarlo asiatico del fusto, mediante due tipologie di investimento necessarie all'attuazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015: l'abbattimento di piante delle specie sensibili al tarlo asiatico del fusto e la sostituzione delle piante abbattute con specie autoctone resistenti. Il progetto, prevede che gli interventi di cui sopra, nello specifico gli abbattimenti, coinvolgano le aree delimitate presenti sul territorio regionale sia in contenimento che in eradicazione, nonché le tre aree di cippatura già operative nelle province di Ancona, Macerata, Fermo, secondo le direttive del Servizio Fitosanitario Regionale. Per i nuovi impianti di individui arborei ed arbustivi autoctoni non sensibili al tarlo asiatico del fusto, sono state individuate tre aree urbane a destinazione ricreativa particolarmente danneggiate a livello estetico e funzionale dagli abbattimenti in progetto.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Presentazione domanda di pagamento di SALDO	1	1	

CONVENZIONI ATTIVATE			
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione		Durata
Convenzione AMAP/SUAM approvata con Decreto del Direttore n. 124 del 06.05.2022	Rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) ed i soggetti pubblici tenuti ad avvalersi della SUAM, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 4 E 5, Comma 2-bis, della L.R. n.12 del 14.05.2012		triennale

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO
Nell'esecuzione della prestazione di servizio di cui al contratto pubblico, stipulato da AMAP con contraente aggiudicatario da procedura di gara aperta sopra soglia ai sensi del Codice contratti in vigore, è stata riscontrata una oggettiva difficoltà nel completamento delle operazioni contrattuali, viste le complicazioni concernenti lo spostamento del legname cippato verso la filiera di produzione di energia da biomasse dovute ad una contrazione della domanda. A fronte di quanto detto si propone di esplorare, dal punto di vista tecnico e di fattibilità, altre soluzioni per il conferimento del suddetto prodotto finale che possano essere inserite in un contesto integrato di filiere per la valorizzazione della matrice.

SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E TUTELA DELLA PRIVACY

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro e tutela della Privacy	CODICE IDENTIFICATIVO	13.02
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della privacy			
RESPONSABILE ATTIVITA': Budini Alessandra			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Gestione sistema sicurezza sui luoghi di lavoro a supporto del Datore di lavoro, e gestione sistema tutela della privacy. L'attività, in sintesi, svolta dal RSPP (RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) ai sensi del D.LGS.81/08 e smi è di seguito riportata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; • elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e dei sistemi di controllo di tali misure; • elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • proposizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori; <p>La finalità è di minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori e di migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'attività svolta dall'"ufficio Privacy" è di supporto al Titolare del Trattamento e agli Dirigenti di Settore per gli adempimenti relativi all'attuazione dei Principi relativi alla protezione dei dati personali REG. UE 2016/679.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1.1	Aggiornamento documento valutazione rischi e relative procedure, regolamento	5	6	
2.1	Organizzazione corsi di formazione e relativi aggiornamenti	8	10	
2.2	Riunione periodica di cui all'articolo 35- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	1	1	
3.1	Programmazione e convocazione delle visite mediche	90	96	
4.1	Gestione fabbisogno DPI -regolamento	1	1	
5.1	Elaborazione DUVRI per gli adempimenti di cui all'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione)	20	32	
6.1	Gestione delle certificazioni antincendio, delle verifiche degli impianti di messa a terra e relativi procedimenti	5	5	
7.1	Riunioni istruttoria, integrazioni e riesami	8	10	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

Necessario supporto di almeno una risorsa umana

BILANCIO E CONTABILITA'

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	AMMINISTRAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	11.01
DURATA	Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: BILANCIO E CONTABILITA'			
RESPONSABILE ATTIVITA': FRANCESCA GASPARRI			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Le attività sono prevalentemente finalizzate a contabilizzare, coordinare e monitorare i flussi economico- finanziari dell'Agenzia. La redazione di atti contabili e finanziari (bilancio di previsione, variazioni, assestamento e bilancio d'esercizio) consentono la piena operatività dell'Agenzia medesima. Il 2024 in particolare ha visto la scrivente EQ impegnata in una profonda revisione dei processi correlati ai pagamenti e liquidazioni delle fatture che ha portato ad una riduzione dei tempi medi ponderati di pagamento raggiungendo i tempi medi di n. 24 giorni del 2025. Il tutto adeguando l'Agenzia alle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2024 sono state realizzate 35 ore al laboratorio formativo concernente l'aggiornamento delle procedure contabili e di bilancio nella pubblica amministrazione. Le molteplici tematiche hanno visto l'adesione dei responsabili di procedimento dell'Agenzia su argomenti focalizzati, in via principale, sul rafforzamento delle conoscenze contabili e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nell'applicazione delle procedure contabili anche mediante la formulazione di proposte di efficientamento della piattaforma digitale ESolver. Altro elemento di rilievo è quanto stabilito con la determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024, secondo cui l'Agenzia è stata individuata, tra le altre, quale pubblica amministrazione che entrerà a far parte della fase pilota a partire dal 2025 della contabilità Accrual e la formazione di base. Alle amministrazioni interessate alla fase pilota è stato richiesto, in questa prima fase, l'avvio di misure di carattere informatico per il recepimento della riforma, mediante un'analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo – contabili. A questo proposito la scrivente EQ ha avviato una serie di interlocuzioni con la società SETUP, attuale gestore della piattaforma contabile in uso ad AMAP, in cui sono state avviate le analisi delle potenzialità del sistema gestionale in relazione alle esigenze legate al nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale a base Accrual.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

X	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	Redazione bilancio di previsione, assestamento, bilancio di esercizio ed eventuali variazioni di bilancio in corso d'anno	3	Bilancio di previsione 2024 Assestamento 2024 Bilancio di esercizio 2023 Variazioni di bilancio n. 8	
2	Procedure inerenti le emissioni di fatture e relativa gestione contabile	100%	100%	
3	Registrazioni contabili giornalieri degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati	100%	100%	
4	Acquisizione degli impegni di spesa e predisposizione dei mandati di pagamento e reversali di incasso	100%	100%	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

--

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE INTERNA E PARI OPPORTUNITA'

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Personale	CODICE IDENTIFICATIVO	13.01
DURATA	Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità			
RESPONSABILE ATTIVITA': Carteletti Monica			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale D.lgs. 165/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale LR. 11/2022
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Le attività sono riferibili in particolare alla gestione e sviluppo del personale dell'Agenzia (personale ruolo AMAP, personale regionale assegnato all'AMAP e personale operaio stagionale), favorendo la crescita professionale del personale anche attraverso la predisposizione di un piano formativo dell'agenzia e promuovendo procedure e progetti innovativi, con particolare attenzione alle pari opportunità</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 <small>(in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)</small>	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	Programmazione fabbisogno del personale	1	1	
2	Procedura progressioni orizzontali	1	1	
3	Predisposizione software per gestione giuridica ed economica del personale	1	1	
4	Decreti per pagamenti emolumenti stipendiali	12	12	
5	Conto annuale	1	1	
6	Somministrazione questionario benessere organizzativo	1	1	
7	Fondo salario accessorio comparto e contrattazione decentrata	1	1	
8	Fondo salario accessorio dirigenti e contrattazione decentrata	1	1	
9	Elezione RSU	1	0	1
10	Piano fabbisogno formativo	1	1	
11	Realizzazione attività inerenti pari opportunità	1	1	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche	Convenzione per utilizzo personale AMAP presso la Giunta regionale	01/03/2024-31/12/2024
Regione Marche	Convenzione per l'utilizzo del personale regionale presso AMAP	01/04/2024-31/03/2025

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – FITOSANITARIO E AGRO-METEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITA' DELLE PRODUZIONI

La Scheda del progetto codice 15.01 è stata riportata nel Settore Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici, le Schede delle Attività 4.01 e 4.03, sono state riportate una sola volta, anche se fanno riferimento a 2 UO differenti.

SERVIZI FITOSANITARI, CFN, LABORATORIO FITOPATOLOGICO, DIFESA INTEGRATA, STUDI E SPERIMENTAZIONE – CONTROLLI FITOSANITARI IMPORT ED EXPORT, CERTIFICAZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DEI VEGETALI E AUTORIZZAZIONI ROUP

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria	CODICE IDENTIFICATIVO	04.01
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione – Controlli Fitosanitari Import ed Export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP			
RESPONSABILE ATTIVITA': Sandro Nardi – Giuliano Stimilli			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il Servizio Fitosanitario Regionale è l'autorità competente per la Regione Marche in materia di protezione delle piante, mediante l'applicazione sul territorio dei Regg. UE 2031/2016, 625/2017 e regolamenti delegati e di esecuzione, del D. Lgs. 19/2021, della L.R. 11/95 e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita. In particolare, il SFR cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione delle attività di protezione delle piante con controlli ai punti di entrata, sorveglianza del territorio e controlli alle produzioni; - la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale; - le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie; - il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;

- la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie;
- la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate;
- la redazione dei piani di azione;
- l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita;
- l'effettuazione dei controlli documentali, d'identità e fitosanitari inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del *pest status* nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari del Programma nazionale di indagine, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- la tenuta per il territorio di competenza dei registri regionali derivanti dall'applicazione della normativa fitosanitaria;
- la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- l'elaborazione di disciplinari di difesa al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe
- l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici;
- controlli per la produzione e certificazione del materiale di moltiplicazione di vite, fruttiferi, ortive ed ornamentali, nonché i controlli fitosanitari attribuiti ai SSFFRR dalla normativa sementiera.

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Atti registrazione RUOP, autorizzazione uso PP, revoca e aggiornamento	100%	100%	
2	PagoPA verifiche di versamento diritti obbligatori	600	>600	
3	Controlli ufficiali alle produzioni degli operatori professionali, inclusi i controlli per la produzione di sementi e la certificazione dei materiali di moltiplicazione	400	>400	
4	Azioni di sorveglianza fitosanitaria su organismi nocivi in area indenne (database MORGANA)	4000	>4000	
5	Organismi nocivi PNI	60	>60	
6	Rilievi in area delimitata (database Collector)	2000	>2000	
7	Atti amministrativi di definizione pest status regionale	4	4	
8	Soggetti raggiunti da notifica di ingiunzione	80	>80	
9	DSCE (Documento sanitario comune europeo)	100%	100%	
10	Certificati export e pre-export	100%	100%	
11	Analisi ufficiali	4500	>4500	
12	Disciplinare Difesa integrata redazione/aggiornamento	2	2	
13	Attività sperimentazione	3	3	
14	Attività acquisizione beni e servizi per il funzionamento ed il potenziamento del SFR	30	>30	
15	Partecipazione CFN, gruppi di lavoro e riunioni di coordinamento nazionale nella protezione dei vegetali, GDI	15	>15	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
UNIVPM		
UNIPG	Controllo biologico cimice asiatica	

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
Gennaio – Marzo 2024	Seminari rete RIAM	Seminari dedicati agli Istituti Agrari Superiori delle Marche sulla tematica del tarlo asiatico del fusto nel territorio regionale.
23-26 maggio 2024	Fosforo – La fiera della scienza, Senigallia (AN)	Stand presso ‘La fiera della Scienza’ dedicata alla divulgazione di contenuti scientifici ad adulti e bambini.
06/12/2024	Scuola per tecnici	Seminario: Piano di azione Nazionale sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - applicazione in prossimità di aree sensibili
03/12/2024	L’albero il bosco e la loro salvaguardia	La tutela fitosanitaria delle popolazioni forestali

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L’ATTIVITA’
<p>Le attività di competenza del Servizio Fitosanitario Regionali sono state eseguite in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n°19 del 02 febbraio 2021, che ha definito gli aspetti di livello nazionale per l'attuazione del nuovo regime fitosanitario dell'UE (Reg 2031/2016, Reg 625/2017 e regolamenti delegati e di esecuzione in materia di salute dei vegetali). In particolare sono state eseguite le attività di competenza per: controllo, certificazione, vigilanza, prescrizione misure fitosanitarie, delimitazione di aree sulla base del pest-status degli organismi nocivi sul territorio, indagine territoriale, assistenza tecnica e supporto fitosanitario, studio e sperimentazione di strategie di difesa fitosanitaria. I risultati ottenuti sono adeguati nella qualità a quelli attesi, tuttavia nelle quantità sono coerenti alla dotazione attuale di risorse umane assegnate al SFR e, nonostante il recente potenziamento in termini di personale tecnico, risentono comunque della carenza di personale rispetto alle dotazioni previste dal D.L.vo 19/2021 e alla complessità della normativa di settore, nonché delle crescenti emergenze fitosanitarie sul territorio regionale. Pertanto, il programma delle attività viene realizzato sulla base delle priorità determinate dalla valutazione del rischio fitosanitario, tenuto conto del personale in servizio e di quelle che possono essere definite attività incompressibili, quali ad esempio la certificazione in import/export ed il rilascio di registrazioni ed autorizzazioni. Per dare piena attuazione alla previsione normativa nel settore della protezione dei vegetali nelle Marche occorre sia completato il potenziamento delle risorse umane assegnate, particolarmente carente in termini di personale amministrativo, sia il raggiungimento di obiettivi quali l'accreditamento ISO 17025 del laboratorio fitopatologico per l'esecuzione delle analisi nell'ambito dei controlli ufficiali, la predisposizione ed attuazione del piano dei controlli ed una più efficace azione di eradicazione degli organismi nocivi da quarantena presenti sul territorio marchigiano. Senza un completo potenziamento delle risorse umane ed un adeguamento della pianta organica alle dotazioni di cui all'allegato III del Decreto Legislativo n°19 del 02 febbraio 2021, nonché di adeguate risorse finanziarie, il raggiungimento di tali obiettivi risulta inattuabile.</p>

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite	CODICE IDENTIFICATIVO	04.03
DURATA	dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione – Controlli Fitosanitari Import ed Export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP			
RESPONSABILE ATTIVITA': Renzo Ranieri			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>L'attività consiste nell'applicazione sul territorio regionale di competenza delle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021 n. 16, che prevede il rilascio di idonea autorizzazione all'immissione in commercio del materiale di moltiplicazione della vite alle ditte richiedenti e la vigilanza sul materiale di moltiplicazione della vite commercializzato nella regione Marche secondo i requisiti previsti dalla normativa, per un totale di circa 200 Ha di produzione vivaistica viticola.</p> <p>Nello specifico si prevedono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione; • controlli dei materiali di moltiplicazione per l'accertamento della conformità alle caratteristiche e alle condizioni richieste per la loro certificazione e immissione in commercio, in tutte le fasi dalla produzione, manipolazione, imballaggio e commercializzazione, mediante ispezioni, campionamenti, analisi, diagnosi e prove colturali • verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati non da quarantena • partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche. 	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.

<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Atti amministrativi di autorizzazione	14	13	Rinuncia di n° 1 operatore alla richiesta di autorizzazione all'emissione delle etichette di materiale certificato
2	Sopralluoghi	20	>20	
3	Prelievo campioni	20	>20	Inclusi campioni prelevati da tecnici AMAP non operanti presso il SFR
4	Esami diagnostici	100	>100	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'
Il progetto è stato parametrato sin dalla sua predisposizione sulla base della effettiva disponibilità di risorse umane; il potenziamento del SRF in termini di personale ha consentito un miglioramento nella gestione dei controlli, sebbene in numero ancora inferiore rispetto a quanto previsto dalla normativa fitosanitaria di settore.

SERVIZI FITOSANITARI, CFN, LABORATORIO FITOPATOLOGICO, DIFESA INTEGRATA, STUDI E SPERIMENTAZIONE

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di <i>Anoplophora glabripennis</i>	CODICE IDENTIFICATIVO	04.05
DURATA	dal GIUGNO 2021 al MAGGIO 2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Renzo Ranieri			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'<i>Anoplophora glabripennis</i> Motschulsky è inserito tra gli organismi nocivi prioritari ossia organismi regolamentati da quarantena per i quali è stato considerato che il potenziale di impatto economico, ambientale e sociale sia più grave rispetto ad altri organismi nocivi regolamentati da quarantena e come tale è incluso nella lista degli organismi nocivi prioritari di cui al Regolamento delegato UE della Commissione 2019/1702. La Regione Marche ha attuato, a seguito del primo ritrovamento di <i>A. glabripennis</i> nell'anno 2013, nei Comuni di Grottazzolina e Magliano di Tenna in provincia di Fermo, uno specifico piano d'azione, approvato con D.G.R. Marche n.1730 del 27/12/2013, con gli obiettivi di eradicare il parassita dal territorio e di contrastarne la diffusione. Il suddetto piano, redatto sulla base delle norme esistenti in quel momento in altre regioni italiane interessate da focolai di <i>A. glabripennis</i>, ha individuato le azioni e le misure necessarie al perseguimento dei suddetti obiettivi tra cui il monitoraggio sistematico delle piante ospiti. In conformità a quanto disposto dal piano d'azione sono state definite, nel territorio della regione Marche, le zone delimitate costituite da zone infestate che includono le piante attaccate dall'insetto e le zone cuscinetto, contigue alle prime, in cui si ritiene maggiore il rischio fitosanitario di diffusione dell'avversità. Tenuto conto di quanto disposto dalla D.G. Regione Marche n. 1534 del 01/12/2020 e aggiornato con D.G. Regione Marche n 1303/2021, in conformità al contesto generale precedentemente esposto, si è ritenuto opportuno predisporre un programma operativo per il monitoraggio rinforzato e per altre misure fitosanitarie complementari finalizzato a impedire la diffusione di <i>A. glabripennis</i> nelle Marche.</p> <p>Il programma operativo ha efficacia esclusiva nelle zone delimitate per <i>A. glabripennis</i> (di seguito ALB) presenti nel territorio regionale ed è stato scritto, al fine di perseguire l'obiettivo di impedire la diffusione di <i>A. glabripennis</i>, con il proposito di:</p>

- concorrere all'attuazione del piano d'azione della Regione Marche, di cui alla D.G. Regione Marche n.1703/2013, adeguandole alla nuova disciplina fitosanitaria e al mutato stato del territorio regionale nei confronti del parassita;
- integrare in modo complementare, per mezzo delle azioni considerate, gli effetti del bando approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche n. 798 del 13/8/2021 in attuazione della D.G. Regione Marche n. 1248 del 05/08/2020.
- salvaguardare la competitività delle imprese agricole impegnate nella produzione di piante destinate all'impianto operanti nelle zone delimitate per ALB nella regione Marche.

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Rilievi ALB in area delimitata (database COLLECTOR)	1000	>1000	
2	Centri aziendali sottoposti a controlli ufficiali luoghi di produzione/commercio	20	9	I controlli sono stati effettuati in altro periodo dell'anno per motivazioni di carattere organizzativo
3	Record aggiornati con sistemi informativi geografici (GIS)	1000	>1000	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nel 2024 la dotazione di personale del SFR dell'AMAP risulta ancora, nonostante il potenziamento degli ultimi anni, al di sotto di quella prevista dal D.lgs. n 19/2021, rispetto alla dimensione delle aree delimitate per l'organismo nocivo e alle conseguenti attività di monitoraggio, esecuzione e controllo delle misure fitosanitarie. Inoltre, le assunzioni previste si sono concretizzate esclusivamente per personale tecnico. Pertanto, la mancanza di un apparato amministrativo dedicato, a supporto dell'esecuzione delle misure fitosanitarie, nonché alla verifica delle stesse, limita fortemente tale aspetto del contrasto alla diffusione del tarlo asiatico del fusto. La situazione nelle Marche è costantemente attenzionata dalla Commissione Europea attraverso relazioni periodiche ed audizioni, con continua richiesta di rassicurazioni mediante ulteriore rafforzamento delle risorse umane e finanziarie, nonché maggiore rapidità nell'esecuzione delle misure fitosanitarie.

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Sicurezza PAN	CODICE IDENTIFICATIVO	04.09
DURATA	da Ottobre 2017 al 31/12/2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Sandro Nardi			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
(descrivere in maniera sintetica, 10- 20 righe circa, gli aspetti di progetto/attività, le finalità e l'importanza per il territorio)	
<p>La direttiva 2009/128/CE, recepita con il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari. Per l'attuazione di tale direttiva sono stati definiti Piani di Azione Nazionali (PAN) per stabilire gli obiettivi, le misure, i tempi e gli indicatori per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Il Piano di Azione, adottato in Italia con Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2014, promuove pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari maggiormente sostenibili e fornisce indicazioni per ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari nelle aree agricole, nelle aree extra agricole e nelle aree naturali protette, per la protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata, per la tutela dei consumatori, per la salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili, nonché la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi. Secondo quanto previsto, ovvero il riesame periodico del 'Piano', il progetto prevede la realizzazione di almeno due iniziative divulgative volte a presentare il nuovo pacchetto "Sicurezza PAN" alle istituzioni, media, OOPP agricole, sindacati e utenti, ovvero quanto la Regione Marche ha realizzato e realizzerà in attuazione del nuovo 'Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari':</p> <p>1) convegno volto a illustrare i risultati raggiunti relativamente all'attuazione del PAN, e più in particolare alle attività sul rischio chimico in agricoltura;</p> <p>2) pubblicazione specifica della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di prodotti fitosanitari sul corretto impiego dei medesimi.</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	Convegno volto a comunicare le misure avviate in attuazione del PAN e, più in particolare, le azioni volte a ridurre il rischio chimico Convegno	1	0	D'accordo con RM, a seguito della richiesta proroga del progetto al 31/12/2025, prot. AMAP n 5991 del 04/10/2024, le attività previste non sono state eseguite e sono state subordinate alla approvazione del nuovo PAN.
2	Realizzazione di una pubblicazione specifica della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di prodotti fitosanitari sul corretto impiego dei medesimi	1	0	D'accordo con RM, a seguito della richiesta proroga del progetto al 31/12/2025, prot. AMAP n 5991 del 04/10/2024, le attività previste non sono state eseguite e sono state subordinate alla approvazione del nuovo PAN.

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO
D'accordo con i competenti uffici di Regione Marche, a seguito della richiesta proroga del progetto al 31/12/2025, prot. AMAP n 5991 del 04/10/2024, le attività previste non sono state eseguite e sono state subordinate alla approvazione del nuovo PAN.

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	CLEANSEED: strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme	CODICE IDENTIFICATIVO	04.13
DURATA	dal 25 SETTEMBRE 2020 al 25 MARZO 2025		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione			
RESPONSABILE PROGETTO: Luca Nicoletti			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto CleanSeed nasce dall'esigenza di aziende produttrici di ortive da seme e di aziende sementiere di affrontare in maniera sostenibile la protezione della coltura, sia mediante la messa a punto protocolli di protezione per l'agricoltura biologica, che prevedendo la sperimentazione di strategie a basso impatto ambientale, senza dimenticare quantità e qualità delle produzioni, limitando gli effetti negativi sull'ambiente in un settore crescente, per il quale la regione Marche si è caratterizzata a livello nazionale ed europeo.</p> <p>Nello specifico si prevede, lo svolgimento della sperimentazione sulle principali specie ortive coltivate nelle Marche con diverse strategie, per l'agricoltura integrata e per quella biologica, a confronto con lo standard aziendale e con un testimone non trattato. Oltre alla valutazione degli effetti di contenimento sulle principali avversità per la coltura, verranno indagate le caratteristiche qualitative e quantitative della produzione. Il progetto mira ad un aumento delle conoscenze nell'ambito delle strategie di protezione nella specifica realtà regionale, che verranno divulgate agli operatori del settore così da fornire un vantaggio competitivo. La sperimentazione di strategie di protezione specifiche per l'agricoltura biologica potrà ulteriormente rafforzare la leadership della regione in tale settore, con benefici occupazionali ed ambientali.</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE DI AMAP:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la protezione delle specie ortive da seme dalle malattie in agricoltura integrata 2. Migliorare la protezione delle specie ortive da seme dalle malattie in agricoltura biologica 3. Affrontare le problematiche fitosanitarie emergenti nella coltivazione di specie ortive da seme secondo i dettami dell'agricoltura biologica 4. Azioni divulgative

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
X	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
X	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
X	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 <small>(riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)</small>	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento <small>(riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)</small>
1	Presentazione relazione annuale	1	1	
2	Aggiornamento account twitter	Almeno 1	>1	
3	Aggiornamento sito web	Almeno 1	>1	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
<ul style="list-style-type: none"> • MORBIDELLI MARCO – Capofila • Tenti Carlo e Coreani Giulietta S.S. • Azienda Agricola Steca Daniela • COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE SOCIETA' • UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE • ANSEME S.P.A. • MARCA di Ancona CIA SRL 	ATS Associazione Temporanea di Scopo con mandato speciale di rappresentanza	2020-2025

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
06/06/2024	Visita ai campi sperimentali	Terzo anno di prove su cavolo ibrido e cipolla ibrida da seme - 6 Giugno 2024 ore 10.30 presso Az. Agricola Tenti Carlo & Coreani Giulietta e Az. Agricola Marco Morbidelli
25/06/2024	Sessione pratica in laboratorio	Identificazione degli agenti causali di patogeni trasmissibili per seme su cipolla e crucifere - 25 giugno 2024 ore 15,00 presso Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali, UNIVPM Laboratorio di macroscopia e microscopia - Ancona

30/10/2024	Convegno finale	Convegno Finale Progetto CLEANSEED: Strategie di Protezione a Basso Impatto Ambientale e Biologiche dalle Malattie per le colture ortive da seme – 30/10/2024, ore 9.30 – Cesena (FC) - presso: Coop. Agricola Cesenate
Ottobre 2024	Pubblicazione finale	Report Finale 2020-2024 – Strategie di Protezione a Basso Impatto Ambientale e Biologiche dalle Malattie per le colture ortive da seme

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

La mancata assunzione di personale a tempo determinato espressamente dedicato alla realizzazione delle attività dei progetti della Misura 16.1 del PSR 2104-2020 Marche, di cui il SFR AMAP è partner, ha richiesto che il personale a tempo indeterminato assegnato al SFR abbia svolto le principali attività previste, anche di tipo divulgativo, per rispettare l'assunzione di impegni nei confronti degli altri partner di progetto.

LABORATORIO AGROCHIMICO, MICROBIOLOGICO E SENSORIALE, QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	Attività Centro Agrochimico	CODICE IDENTIFICATIVO	5.01
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari			
RESPONSABILE ATTIVITÀ: M. Carmen Di Giacomo			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Comprende tutte le attività analitiche (chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinochimiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari) e non a servizio di agricoltori, allevatori, produttori agricoli in genere e consumatori e a supporto di enti di ricerca e di altre strutture dell'AMAP nell'ambito di progetti ed attività produttive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di valorizzazione dei prodotti apistici attraverso un progetto relativo al miele, nell'ambito del Reg. UE 2021/2115, che prevede anche Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori. • Attività analitica del miele, attraverso prove chimico-fisiche, sensoriali e melissopalinochimiche essenziale per definire le caratteristiche e la rispondenza del prodotto a standard di qualità per origine botanica e geografica • Attività analitica accreditata di alimenti, superfici e acqua sia per prove chimico-fisiche sia per prove microbiologiche nell'ambito dei dispositivi di autocontrollo aziendali. • Analisi del latte finalizzate al mantenimento genetico e funzionale degli allevamenti da latte con la determinazione del contenuto in grasso, proteine e cellule somatiche su ogni singolo capo di bestiame in selezione; analisi finalizzate al mantenimento e miglioramento dei requisiti igienico-sanitari previsti dal Regolamento CE N. 853/2004 (determinazione Carica Batterica Totale e contenuto in cellule somatiche sul latte di massa aziendale) su aziende che producono latte bovino, ovino, bufalino e caprino; analisi del latte finalizzate alla definizione dei parametri per il pagamento qualità latte bovino ed ovino. Le determinazioni analitiche significative per il pagamento qualità del latte sono: contenuto percentuale di grasso e proteine, contenuto in caseina e indice caseinico, cellule somatiche e carica batterica totale • Analisi chimico-fisica e biochimica del terreno come supporto indispensabile alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei suoli, quindi alla loro classificazione ed alla individuazione della vocazionalità

colturale, da cui le informazioni necessarie all'elaborazione di una corretta pianificazione colturale, di un piano di fertilizzazione dei suoli e di un piano di utilizzazione agronomica (PUA). Tutto ciò consente di orientare meglio le lavorazioni e le diverse pratiche agronomiche, le irrigazioni, le scelte delle varietà e dei portainnesti, le eventuali carenze o eccessi nutrizionali, ecc...

- Analisi mirata alla ricerca e quantificazione di contaminanti di vario genere in vari tipi di matrice: residui di Aflatossine su latte e cereali, di agrofarmaci su miele e prodotti ortofrutticoli, metalli pesanti su matrici ambientali ed alimentari
- Attività di analisi sensoriale di prodotti del territorio e non per valutazioni di conformità merceologica (panel test dell'olio), di conformità rispetto disciplinari di prodotti a marchio, per studi di caratterizzazione
- Supporto ad agricoltori, allevatori, produttori e consumatori nella scelta dei parametri analitici più adeguati e rispondenti alle specifiche esigenze e nell'interpretazione dei risultati analitici
- Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo attivando azioni utili a garantire assistenza tecnica, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004
- Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018
- Formazione/informazione nel settore apistico e in altri ambiti analitici

Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, delle fatture, ecc.)

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Attività analitica: numero campioni	40000	ca 35000	-5000
2	Numero determinazioni	150000	ca 270000	+120000
3	Assistenza aziende: Numero manuali redatti/aggiornati	8	4	-4

4	Adeguamento/ampliamento offerta analitica: Numero nuovi parametri	2	2	0
5	Divulgazione: Numero incontri informativi/convegni tematici	1	1 convegno, 2 incontri informativi	+2
6	Attività amministrativa: numero ordini	50	ca 70	+20
7	Numero fatture	1000	ca 1150	+150

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
12/04/24	Convegno Regionale Apicoltura	Prodotti dell'alveare: Valutazione e Prevenzione delle Possibili Criticità Imputabili al Cambiamento Climatico
18/11/24	Laboratorio aperto Jesi	Le analisi e gli altri servizi: un giro panoramico nei settori del laboratorio
25/11/24	Laboratorio Aperto Osimo	Il laboratorio di analisi sensoriale, anche attraverso pillole di assaggio di olio e miele.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

L'attività del Centro Agrochimico Regionale, pur avendo prevalentemente connotazione commerciale, ha principalmente lo scopo di dare un supporto al territorio con lo spirito pubblico dell'agenzia di servizi. Questo tipo di funzione, ormai nota da tempo non assume tuttavia una possibile ufficialità data da un riconoscimento da parte della Regione, il che porta ad una difficile gestione operativa, situazione appesantita dal fatto di disporre di risorse non adeguate. In particolare, il pensionamento e le dimissioni di alcuni elementi sostituiti parzialmente e in maniera poco efficace, e una gestione amministrativa non adeguata alle esigenze operative non permettono una conduzione regolare e serena delle attività principali nonché la ripresa di attività "trascurate" nell'ultimo periodo, pur essendo comunque garantite con grande sforzo del personale.

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Monitor Marche - Marchesan	CODICE IDENTIFICATIVO	5.04
DURATA	dal 15/03/2021 al 14/03/2025		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari			
RESPONSABILE PROGETTO: Simone Coppari			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale PSR 2021/2020 M 16.2 FA 2° SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Migliorare lo stato sanitario degli allevamenti zootecnici marchigiani appartenenti alle principali filiere produttive attraverso un approccio integrato volto ad individuare ed applicare misure innovative di prevenzione e di controllo delle principali patologie. Il tutto attraverso l'identificazione e gestione delle problematiche sanitarie, definizione della piattaforma informatica finalizzata alla raccolta dei dati del progetto, individuazione degli interventi per la risoluzione di problematiche sanitarie e gestionali. L'ASSAM nell'ambito del progetto si occuperà della gestione dei dati analitici, assistenza tecnica e determinazione parametri metabolici</p>	

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI

n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Numero campioni	3000	3000	0
2	Numero dati gestiti	18000	18000	0
3	Numero elaborati aziendali	25	25	0
4	Numero campioni trasmessi	3000	3000	0
5	Numero elaborati trasmessi	25	25	0

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
06/03/205	Convegno Finale c/o Abbazia di Fiastra	Sistema innovativi di sorveglianza e controllo delle malattie negli allevamenti zootecnici marchigiani

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Possibilità di utilizzare i dati ottenuti per il miglioramento delle produzioni e della redditività delle aziende zootecniche, tramite collaborazione tra Istituto Zooprofilattico, AMAP ed AST.

ANAGRAFICA PROGETTO			
TITOLO	Rassegna Oli monovarietali e Campionato Potatura	CODICE IDENTIFICATIVO	8.20
DURATA	dal 01.01.2024 al 31.12.2024		
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari			
RESPONSABILE PROGETTO Barbara Alfei			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto si prefigge di aumentare la professionalità nel settore della potatura dell'olivo attraverso il confronto e la verifica delle capacità degli operatori, sia adulti che studenti degli Istituti agrari, ad integrazione dei corsi di formazione su potatura e assaggio olio, ai fini della diminuzione dei tempi e dei costi, e conseguente aumento di reddito. Questo attraverso concorso regionale e campionato nazionale potatura olivo. Si propone inoltre di caratterizzare e valorizzare gli oli da varietà autoctone (biodiversità) marchigiani e nazionali, attraverso le analisi chimiche e sensoriali effettuate dal Centro Agrochimico regionale, integrare la banca dati oli monovarietali, sviluppare nuovi progetti di studio/sperimentazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici, in collaborazione con altre Istituzioni scientifiche, favorire occasioni di crescita e confronto tra produttori e assaggiatori attraverso l'evento annuale Rassegna Nazionale Oli monovarietali.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.

<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (In numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	N. partecipanti concorso regionale potatura	50	34	Negli anni si sta notando un calo di partecipazione, probabilmente legata ad ulteriori percorsi valutativi in atto anche nella Regione Marche
2	N. partecipanti campionato nazionale potatura	60	70	
3	N. campioni partecipanti alla 21° Rassegna Nazionale Oli monovarietali	100	202	
4	Catalogo oli monovarietali	1	1	
5	N. produttori partecipanti all'evento	10	16	
6	N. seminari aggiornamento/momenti tecnici	2	2	

CONVENZIONI ATTIVATE		
Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata

EVENTI DIVULGATIVI		
Data	Manifestazione	Argomento
11 aprile	21° Concorso regionale potatura olivo	Gara tra potatori che hanno partecipato a corsi professionali di potatura organizzati da AMAP e da scuola Potatura olivo
20 aprile	19° Campionato Nazionale potatura olivo	Momento di verifica e confronto tra i migliori potatori in ambito nazionale
18-19 maggio	21° Rassegna Nazionale Oli monovarietali	Evento finale di presentazione dei campioni analizzati da AMAP (analisi chimiche e sensoriali) e dei produttori partecipanti alla Rassegna oli monovarietali, con momenti tecnici, incontri di assaggi, presentazione catalogo oli monovarietali, consegna riconoscimenti rassegna 2024

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Alcune riflessioni sul tema potatura hanno riguardato la presenza nella regione Marche di più proposte di formazione, valutazione e certificazione di potatori; le criticità sono state già prese in carico da AMAP attraverso un protocollo di collaborazione con Scuola Potatura Olivo. L'evento finale della Rassegna degli oli monovarietalì, per quanto ricco di contenuti, ha avuto scarso impatto verso l'esterno; tale criticità è già stata presa in carico da AMAP, attraverso l'organizzazione di un evento più ampio, affidato a specialisti della comunicazione.

AGROMETEO, PAN, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

ANAGRAFICA ATTIVITÀ			
TITOLO	AGROMETEO	CODICE IDENTIFICATIVO	cod. 1.01
DURATA			
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input checked="" type="checkbox"/>	Settore tecnico		
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO: Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici			
RESPONSABILE ATTIVITA': Angela Sanchioni			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria-
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il Servizio Agrometeo, descrive ed interpreta i principali fenomeni meteorologici e climatici della Regione utili per la caratterizzazione climatica e la definizione delle dinamiche inerenti il cambiamento climatico, attraverso l'attività di monitoraggio meteorologico del territorio regionale, collabora con il Ministero per le politiche agricole e i Servizi Agrometeorologici Regionali al progetto AGROMETEORE finalizzato al coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti sul territorio nazionale. Il monitoraggio ambientale è finalizzato alla realizzazione e divulgazione, di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali, e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, fornendo indicazioni nell'ambito di problematiche ambientali legate alla salvaguardia del territorio attraverso l'adozione di tecniche di coltivazione sostenibili, con conseguente riduzione degli input energetici e chimici, mantenimento della sostanza organica nel terreno ed uso razionale delle risorse naturali in funzione anche dell'adattamento ai cambiamenti climatici in atto. Ciò in coerenza anche con l'attuale normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità e prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata e di produzione biologica.</p>

AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026
<p><input type="checkbox"/> L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.</p>

<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

SINTESI DEI RISULTATI				
n.	Indicatori	Risultato atteso 2024 (riportare gli indicatori inseriti nel POA 2024)	Risultato ottenuto 2024 (in numero o % - è possibile indicare anche la tempistica di realizzazione, es. fatto entro il ___)	Scostamento (riportare, se possibile, le motivazioni in caso di non raggiungimento del risultato)
1	Azione1 Gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica. INDICATORE 1 nr manutenzioni ordinarie stazioni meteo	60	>100%	
2	Azione 2 Gestione della banca dati meteo regionale anche mediante attività del CED, amministrazione del sistema informatico, progettazione e realizzazione di applicazioni software per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi. INDICATORE 2 N aggiornamenti banca dati	1	>100%	
3	Azione 3 Elaborazioni di report e/o articoli per pubblicazioni su sito web, quotidiani e o riviste di settore. INDICATORE 3 Nr forniture dati	12	>100%	
4	Azione 4 Analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche. Redazione bollettino meteo. INDICATORE 4 Nr bollettini/meteo	200	249	
5	Azione 5 Monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie di difesa integrata e biologica ed archiviazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali omogenee e per colture			

	rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali.			
	INDICATORE 5.1 Nr Aziende agricole per il rilievo agro – fenologico e fitopatologico	100	>100%	
	INDICATORE 5.2 - nr Siti di monitoraggio fitopatologico	200	>100%	
6	Azione 6 Redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale e del Bollettino Nitrati per ambito regionale per il periodo Novembre - Febbraio. - INDICATORE 6 - nr Notiziari Agrometeorologici e Bollettino Nitrati	200	>100%	
7	Azione 7 Elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: www.meteo.marche.it e portale tematico sulla produzione integrata.			
	INDICATORE 7.1 n. Notiziari con indicazioni sulle curve di maturazione dell'olivo	12	>100%	
	INDICATORE 7.2 nr avversità gestite nel portale informativo difesa integrata e biologica PAN	10	>100%	
8	Azione 8 - Supporto al Servizio Fitosanitario Regionale per l'attività di certificazione in export e la realizzazione del programma annuale di sorveglianza degli organismi nocivi dannosi ai vegetali. - INDICATORE 8 - Azioni di sorveglianza fitosanitaria su organismi nocivi in area indenne (database MORGANA)	1000	>100%	

CONVENZIONI ATTIVATE

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Comune di Terre roveresche	Gestione stazione meteo di Barchi	Decreto del Direttore n. 26 del 31.01.2023 convenzione firmata prot. AMAP n 1090 del 15/2/2023 - 2 anni - scadenza 2024
HORTA srl	Utilizzo dei sistemi di supporto alle scelte aziendali	Deliberazione del CDA n. 17 del 08.05.2024 - 3 anni - scadenza 2026
ALSIA BASILICATA	supporto alla gestione del software IRRORA per la gestione dei controlli funzionali delle irroratrici	Decreto del Direttore n. 3 del 10.01.2024 - 1 anno- in rinnovo
LAORE SARDEGNA	supporto alla gestione del software IRRORA per la gestione dei controlli funzionali delle irroratrici	Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 16.02.2023 ed autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con Decreto del Direttore n. 190 del 08.06.2023 - scadenza 2024
ASSOENOLOGI – Sezione Marche	Fornitura dati meteorologici per pubblicazione nella rivista nazionale "L'Enologo" di Assoenologi;	3 anni - scadenza 2025

EVENTI DIVULGATIVI

Data	Manifestazione	Argomento
<p>Realizzazione e pubblicazione del nuovo sito web della U.O. Agrometeo: meteo.regione.marche.it, secondo l'applicazione delle Linee Guida per il Design dei siti delle Pubbliche Amministrazioni di AGID, per accrescere l'accessibilità e la navigabilità multiplatforma dei contenuti inerenti la meteorologia, l'agrometeorologia e la difesa integrata e biologica.</p>		
<p>Partecipazione a molteplici eventi/o convegni inerenti il cambiamento climatico ed i servizi di AMAP nel settore dell'agrometeorologia, sia presso istituzioni pubbliche sia private.</p>		

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI L'ATTIVITA'

Tutte le attività sono state svolte in coerenza con il "Programma di attività 2024" ottimizzando i mezzi e le risorse umane dell'unità operativa, gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti. Si evidenziano comunque delle forti criticità per garantire la qualità e la continuità dei servizi offerti per l'inadeguata dotazione organica dei tecnici CAL e del servizio di manutenzione delle stazioni meteo il cui funzionamento è imprescindibile per tutte le attività dell'unità operativa.

Capitolo IV

Valutazione di sintesi dell'attività e dei progetti 2024

Le singole schede rispondono all'esigenza di redigere una relazione attività con un buon grado di dettaglio e utili indicazioni circa l'andamento dello specifico progetto (attività) nei suoi diversi aspetti, ma non riescono, da sole, a garantire un'adeguata "comunicazione" dell'impatto sulle attività svolte nel suo complesso dall'Agenzia.

Si è pertanto ritenuto opportuno procedere ad un'analisi di sintesi che riguarda alcuni specifici elementi, al fine di fornire indicazioni ed alcuni spunti di riflessione su quello che sono state le risultanze delle attività e dei progetti svolti, utile per migliorare l'azione dell'Agenzia.

Nello specifico, la valutazione è stata incentrata sui seguenti aspetti:

- le attività ed i progetti di AMAP nel 2024;
- il sistema di relazioni esterne sviluppato dall'Agenzia, reso evidente dalle diverse forme di partenariato attivate, in particolare con gli Enti di Ricerca, le Università e le Scuole di ogni ordine e grado per una maggiore efficienza dei progetti realizzati e una crescita professionale e sviluppo di nuove competenze dell'Agenzia derivante anche dallo scambio reciproco di informazioni;
- la comunicazione.
- gli scostamenti tra i risultati attesi e quelli raggiunti;
- criticità, riflessioni e spunti di miglioramento.

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – LA SUDDIVISIONE IN AMBITI OPERATIVI

Come già detto in precedenza, nel 2024, sono state attivate 43 Schede Progetto o Attività, di cui 28 afferenti alla Direzione generale (Direzione), 6 al Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici" (Amministrativo) e 9 al Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni" (Tecnico), che arrivano a 10, considerando anche il progetto 15.01. Di seguito si riportano alcuni grafici riepilogativi dell'attività e dei progetti dell'AMAP.





Il progetto 15.01 è stato consegnato sia per il Settore Tecnico e sia per quello Amministrativo determinando un totale fittizio dei progetti pari a 44, invece dei 43 effettivi.

Dai grafici risulta che le Attività rappresentano il 53,48% del totale a livello generale e che tale percentuale varia a seconda dei Settori di competenza, diminuendo fino al 50,00% nel caso della Direzione e al 40,00% nel Settore Tecnico; al contrario, nel Settore Amministrativo, le Attività rappresentano l'83,33%.

Se si prende in esame il significato di attività, precedentemente illustrato, era abbastanza prevedibile che al Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici", per il ruolo che svolge nell'ambito dell'Agenzia, afferiscano quali esclusivamente attività.

Per quanto concerne il numero dei progetti, si evidenzia che, rispetto a quanto definito in fase di programmazione definita nel POA 2024, sono stati implementate altre 4 Schede Progetto, tutte inerenti l'ambito Direzione, di cui 3 relative alla UO Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione (8.62, 8.63, 8.64) ed 1 alla UO Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico (8.61).

Nelle tabelle seguenti si forniscono ulteriori indicazioni in merito ai progetti ed alle attività, in relazione all'ambito ed alle singole UO, al fine di avere un quadro generale del rapporto attività/progetti ed UO. In questa analisi non si deve dimenticare che ci sono attività molto complesse e che impattano a livello trasversale su tutta l'Agenzia ed altre più specifiche e mirate.

Direzione Generale			
UO	N° Totale	N° progetti	N° attività
Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali	2	0	2
Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura	3	1	2
Progettazione sviluppo e promozione della biodiversità forestale, networking per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale	2	0	2
Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico	7	3	4
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione	12	9	3
Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale	2	1	1

Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici			
UO	N° Totale	N° progetti	N° attività
Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato	3	1	2
Bilancio e contabilità	1	0	1
Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy	1	0	1
Gestione e sviluppo risorse umane formazione interna e pari opportunità	1	0	1

Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni			
UO	N° Totale	N° progetti	N° attività
Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici	1	0	1
Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP	2	0	2
Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione	5	3	2
Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari	3	1	2

Per quanto concerne la tabella del Settore Tecnico, sono stati riportati tutti i progetti/attività afferenti il Settore, anche se, come più volte detto in precedenza, 2 progetti (4.01 e 4.03) ricadono su 2 UO diverse.

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – LE RELAZIONI ESTERNE

Le relazioni esterne si attivano attraverso protocolli di intesa e/o convenzioni stipulate con diversi soggetti, con l'obiettivo di sviluppare sinergie grazie alle specifiche competenze dei soggetti coinvolti e/o lo scambio di informazioni che tali relazioni, di fatto, rendono possibili.

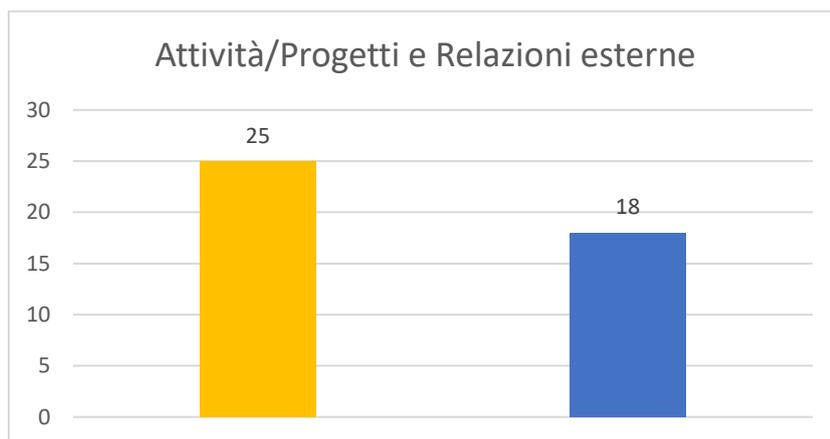
In molti progetti/attività dell'Agenzia sono previste delle collaborazioni di vario tipo, che possono essere a titolo oneroso o gratuito e che derivano dall'esigenza di acquisire competenze su alcune singole azioni del progetto/attività o, in alcuni casi, assumono i connotati di una vera e propria coprogettazione volta a definire le attività e gli obiettivi progettuali con una condivisione operativa per gli interventi ritenuti necessari.

Le convenzioni, stipulate sia con enti pubblici e privati, danno comunque un valore ai rapporti istituzionali che l'Agenzia attiva con soggetti terzi interessati alle funzioni esplicitate dalla Legge regionale n. 11/2022.

Facendo un'analisi a livello generale, nel 2024, sulle 43 Schede progetto/attivate, 25 hanno previsto accordi con soggetti diversi (58,13 %).

Spostando l'analisi ai singoli settori, tale percentuale arriva al 64,28% per i progetti/attività dell'ambito Direzione, al 66% per quelli del Settore Amministrativo ed infine scende al 40% nel settore Tecnico, che, si ricorda comprende anche il progetto 15.01.

Si precisa che il grafico non riassume il numero totale degli accordi, ma solamente se è stato realizzato almeno un accordo nello specifico progetto/attività; tale chiarimento è opportuno in relazione al fatto che un singolo progetto/attività può prevedere più di una sola convenzione.

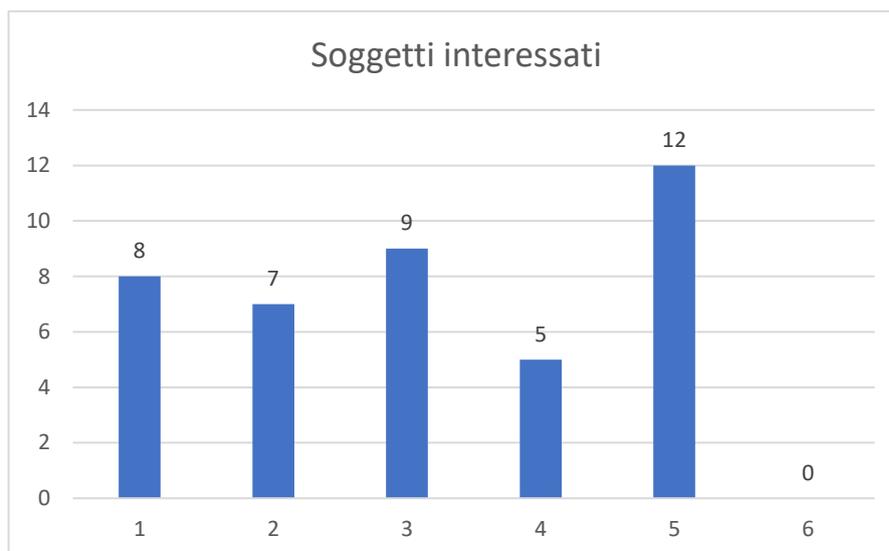


Un altro aspetto che si ritiene molto importante è analizzare la tipologia di soggetti coinvolti nei diversi accordi, ed in relazione a questo, nella Scheda POA del 2024, i macro-insiemi individuati erano i seguenti:

1	Imprese agricole e/o associate
2	Regione Marche
3	Altre Pubbliche amministrazioni
4	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
5	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
6	Altro

Premettendo che ogni progetto/attività può prevedere la stipula di diversi accordi, anche con soggetti di natura diversa, la situazione riepilogativa della tipologia dei soggetti con cui l'AMAP, nel 2024 ha stretto degli accordi di collaborazione, è rappresentata nel grafico seguente, da cui risulta una certa omogeneità dei macro-insiemi coinvolti, con una maggiore rappresentanza di quello riferito agli Enti di ricerca, Università, Istituti Scolastici.

I risultati confermano come l'attività di AMAP coinvolga a 360° tutti i settori del mondo produttivo, dalle imprese agricole (singole o associate), alle organizzazioni professionali, consorzi ed Associazioni fino all'ambito scolastico e di ricerca, senza tralasciare, ovviamente le Amministrazioni pubbliche.



Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – LA COMUNICAZIONE

Le attività dell’Agenzia, con i suoi obiettivi ed i risultati raggiunti sono generalmente oggetto di “trasferimento delle informazioni sul territorio” attraverso lo strumento della comunicazione esterna che può assumere la forma di convegno, seminario, tavola rotonda e in alcuni casi semplicemente attraverso comunicati che ne diano evidenza, rimandando poi agli approfondimenti per i soggetti aventi interesse all’argomento. La comunicazione è rivolta soprattutto a:

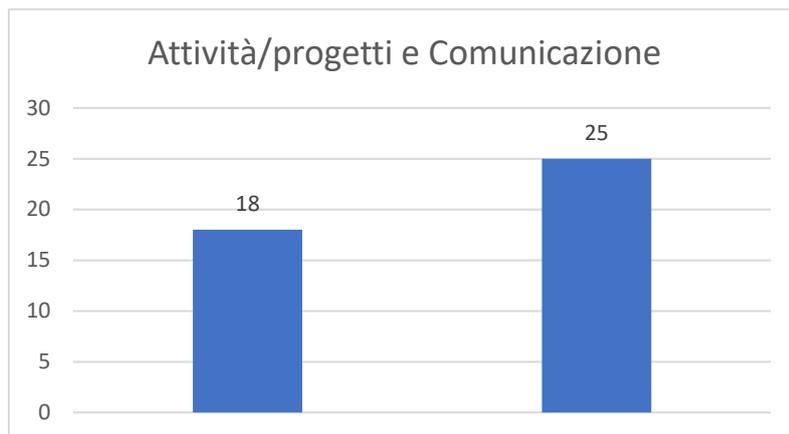
- Imprese del settore agricolo-zootecnico, agroalimentare, ittico e forestale;
- Tecnici e Consulenti di settore;
- Organizzazioni professionali, Associazioni pubbliche e private;
- Istituti tecnici e Università;
- Enti di ricerca Comunità Scientifica;
- Pubbliche Amministrazioni, Enti territoriali;
- Collettività.

Negli ultimi anni l’aspetto della “comunicazione” ha avuto sempre più importanza, e, a dimostrazione di questo nel POA 2024 è presente una Scheda di Attività specifica dedicata.

Nel 2024, i progetti/attività interessati da una specifica comunicazione sono stati 18 su 43, pari al 41,86%, con un risultato, che dalla prima analisi sembrerebbe in contraddizione con quanto prima descritto.

Per dare una valutazione più precisa, è opportuno traslare questa analisi ai singoli ambiti operativi.

Infatti, per quanto riguarda il Settore Amministrativo, nessuno dei progetti/attività interessati ha previsto e realizzato specifiche attività di comunicazione, ed anche in questo caso, il risultato non sorprende, considerando l’attività trasversale e specifica che svolge il settore che impatta su tutta l’Agenzia.



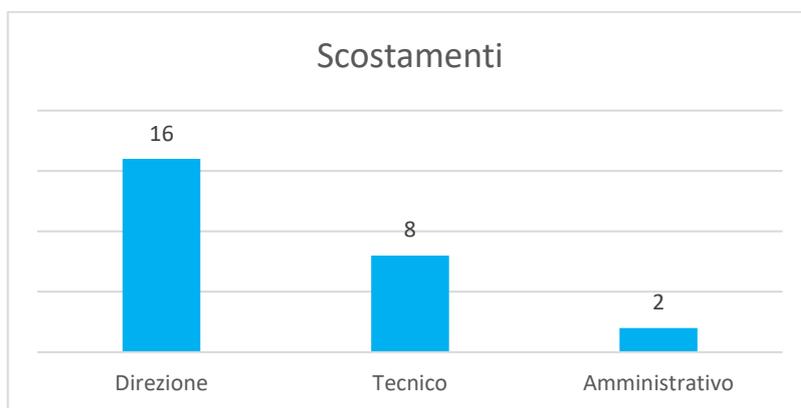
Per quanto riguarda la Direzione, i progetti/attività che hanno previsto delle attività di comunicazione sono stati 12 su 28 (42,85%), mentre la tendenza contraria si è avuta nel Settore Tecnico, dove la percentuale ha raggiunto il 60%.

Al fine di fornire un ulteriore elemento di valutazione, occorre precisare che, come detto in precedenza, nel corso dell'anno l'ambito Direzione ha avuto un incremento di 4 progetti in più che, proprio per il fatto di essere entrati nel corso del 2024, non hanno avuto la possibilità di pianificare ed effettuare specifiche attività di comunicazione, che potranno essere proposte e realizzate nel 2025; in relazione a questo, se nel computo non consideriamo i 4 progetti suddetti, la percentuale sarebbe del 50%.

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – GLI SCOSTAMENTI TRA RISULTATI ATTESI E QUELLI RAGGIUNTI

Nelle Tabelle seguenti, sono riassunti gli scostamenti in negativo tra i risultati attesi e quelli realizzati, sia a livello globale che in riferimento al singolo ambito operativo e, nella maggior parte dei casi, corredati dalla motivazione che ha determinato lo scostamento stesso, descritta dal Responsabile.

Rispetto al risultato pianificato nella Scheda Attività iniziale, a consuntivo, sono stati segnalati 26 scostamenti, suddivisi su 18 Schede attività/progetti, pari al 41,86% delle Schede attivate, di cui 11 afferenti alle Schede Attività e 7 alle Schede Progetto.



Il grafico precedente riporta il numero degli scostamenti per ambito, ma per un'analisi più precisa, occorre valutare tale aspetto anche in relazione al numero dei progetti/attività per singolo ambito, come riassunto nella tabella seguente.

Ambito	Numero progetti/attività	Numero progetti/attività in cui si sono verificati degli scostamenti	%
Direzione	28	11	39,28
Amministrativo	6 (compreso il 15.01)	2	33,33
Tecnico	10 (compreso il 15.01)	5	50,00

Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici"				
Tipologia	Codice	Titolo	Descrizione	Motivazione
Attività	10.06	DGR 690/2015	Numero interventi manutenzione	Erano previsti 4 interventi di manutenzione, ma ne sono stati realizzati 3. Il quarto intervento (sostituzione degli infissi presso la sede di Jesi) è stato regolarmente realizzato nell'anno 2024, ma non è stato inserito nel progetto per insufficienza di fondi stanziati dalla Regione Marche.
Attività	13.01	Personale	N. 1 elezioni della RSU, non effettuata	

Direzione Generale				
Tipologia	Codice	Titolo	Descrizione	Motivazione
Attività	13.03	Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali	Revisione del Regolamento di Budget per il controllo di gestione degli enti vigilati	La revisione non è stata attuata in quanto, in accordo con il Settore Amministrativo, si è ritenuto completare le attività di organizzazione degli aspetti riconducibili al bilancio, prima di revisionare la regolamentazione.
Attività	6.25	Sperimentazione privata	Numero parcelle per prove di confronto varietale ed agronomiche nazionali in collaborazione con il CREA: campi parcellari su 4 specie (grano duro, grano tenero, orzo e triticale).	Erano previste 700 parcelle (realizzate 567 + 150 bordi), ma per indisponibilità del campo in località SMN non è stato possibile realizzare anche in questa località le prove nazionali su frumento duro pari a n. 90 parcelle + bordi.
			N. parcelle per prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terze su frumento tenero, duro, triticale, orzo e avena	Erano previste 955 parcelle (realizzate 591+120 bordi), ma per indisponibilità del campo in località SMN non è stato possibile realizzare le prove commissionate dalla ditta sementiera CGS Sementi pari a n. 420 parcelle + bordi. Per l'annata cerealicola 2023/24 non sono state richieste prove su triticale e avena
Progetto	6.02	Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo, olivicolo	Numero varietà su cui realizzare analisi genotyping di accessioni di vite segnalate nel corso del 2023	Era prevista la realizzazione di numero 10 varietà da analizzare, ma ne sono state effettuate solo 2, in quanto non sono state segnalate ulteriori accessioni
			Numero olivi monumentali inseriti negli itinerari della biodiversità	Era previsto l'inserimento di n. 2 olivi monumentali negli itinerari escursionistici/oleoturistici, rimandato al 2025, per completare la definizione del percorso
Progetto	6.29	Viticultura	N. Microvinificazioni di varietà resistenti	Erano previste n. 10 microvinificazioni, che sono state tutte realizzate, anche se 8 internamente da AMAP e le altre dalla FEM che ha effettuato le microvinificazioni presso le loro strutture di n. 2 varietà resistenti (Termantis e Nermantis) nell'ambito di un lavoro di sperimentazione mettendo in compartecipazione vini e risultati.
Attività	8.01	Biodiversità Agraria	n. razze nuove di specie animali iscritte	L'iscrizione dell'accessione animale è stata rinviata al 2025 per necessità di approfondimenti
Attività	8.55	Programmazione, Attività e relazioni istituzionali	Gestione dei tavoli di Consultazione Permanente - Incontri organizzati nell'anno	Erano previsti 2 incontri, ma dopo il primo del 27.06.2024, non è stato necessario convocare altre riunioni e d'altro canto non ci sono state richieste da parte dei componenti del Tavolo stesso.
			Gestione del Panel Osservatorio Ittico	Erano previsti 2 incontri del Panel; il secondo incontro, pianificato per il giorno 0.12.2024 è stato posticipato al 30.01.2025 per motivi organizzativi.
Attività	8.60	Comunicazione esterna	Piano di comunicazione esterna - Aggiornamento/revisione	L'aggiornamento/revisione è stato posticipato al 31.03.2025 per motivi organizzativi

Progetto	8.57	Comunità del cibo della biodiversità marchigiana – MA.CI.CO.BIO	n. razze nuove di specie animali iscritte	Era prevista l'iscrizione di n. 2 razze, ma per mancanza di allevatori con un numero di capi, ne è stata iscritta solo 1.
Progetto	8.61	MA.GEO.LE.	n. Accessioni vegetali georeferenziate	Era prevista la georeferenziazione di n. 5 accessioni vegetali. L'attività non è stata realizzata e ripianificata per il 2025 a seguito di un primo rilascio del software
			n. Accessioni animali georeferenziate	Era prevista la georeferenziazione di n. 6 accessioni animali. L'attività non è stata realizzata e ripianificata per il 2025 a seguito di un primo rilascio del software
			Itinerario di fattibilità pedonale/ciclabile potenzialmente percorribile	Era prevista la realizzazione di n.1 itinerario. L'ultima fase del lavoro è da condividere con la comunità locale, comune, istituzioni.
Attività	7.01	Gestione Vivai	Implementazione del sistema di tracciabilità del materiale vegetale ceduto presso i vivai.	Era previsto l'acquisto di 2 stampanti, ma ne è stata acquistata solo una, in quanto è stata ipotizzata l'acquisizione di una stampante pilota gestita centralmente che fornisce i collarini a tutte le strutture vivaistiche
Attività	7.07	Tartuficoltura – Aree tartufigole	Installazione di sonde per monitoraggi.	Era prevista l'installazione di n. 6 sonde, ma, in collaborazione con il partner UNIVPM è stato ritenuto sufficiente il numero di sonde impiegate (4) presso la tartufaia oggetto di studio.

Settore "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni"

Tipologia	Codice	Titolo	Descrizione	Motivazione
Attività	4.03	Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite	Atti amministrativi di autorizzazione	Era previsto il rilascio di n. 14 Atti amministrativi di autorizzazione, ma ne sono stati rilasciati solo 13, in quanto c'è stata la rinuncia di n° 1 operatore alla richiesta di autorizzazione all'emissione delle etichette di materiale certificato.
			Prelievo campioni	Era previsto il prelievo di n. 20 campioni, ed il risultato è stato raggiunto con il contributo di campioni prelevati da tecnici AMAP non operanti presso il SFR
Progetto	4.05	Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis	Centri aziendali sottoposti a controlli ufficiali luoghi di produzione/commercio	Erano previsti 20 Centri aziendale da controllare, mentre ne sono stati controllati solo 9. I controlli sono stati effettuati in altro periodo dell'anno per motivazioni di carattere organizzativo
Progetto	4.09	Sicurezza PAN	Convegno volto a comunicare le misure avviate in attuazione del PAN e, più in particolare, le azioni volte a ridurre il rischio chimico Convegno	Era prevista la realizzazione di un convegno, ma, in accordo con la RM, a seguito della richiesta proroga del progetto al 31/12/2025, prot. AMAP n 5991 del 04/10/2024, le attività previste non sono state eseguite e sono state subordinate alla approvazione del nuovo PAN.
			Realizzazione di una pubblicazione specifica della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di prodotti fitosanitari sul corretto impiego dei medesimi	Era prevista la realizzazione di una pubblicazione, ma, in accordo con la RM, a seguito della richiesta proroga del progetto al 31/12/2025, prot. AMAP n 5991 del 04/10/2024, le attività previste non sono state eseguite e sono state subordinate alla approvazione del nuovo PAN.

Attività	5.01	Attività agrochimico	Attività analitica: numero campioni	Erano state previste 40000 campioni, ne sono state arrivati circa 35.000
			Assistenza aziende: Numero manuali redatti/aggiornati	Erano state previsti n. 8 manuali, ne sono stati redatti 4.
Progetto	8.20	Rassegna Oli monovarietali e Campionato Potatura	Numero partecipanti concorso regionale di potatura	Erano stati previsti 50 partecipanti, ma sono intervenuti in 34; negli anni si sta notando un calo di partecipazione, probabilmente legata ad ulteriori percorsi valutativi in atto anche nella Regione Marche

Le attività ed i progetti AMAP – 2024 – RILIEVI E/O RIFLESSIONI

Ai Responsabili di progetto/attività è stato chiesto di riportare nella specifica Scheda, delle riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o eventuali criticità emerse, riassunte nelle seguenti tabelle.

Direzione Generale			
Tipologia	Codice	Titolo	Descrizione Rilievi/Riflessioni
Attività	13.03	Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali	Le attività sviluppate nel corso dell'anno 2024 sono state diverse e hanno richiesto un notevole impegno da parte del personale. L'ingresso in AMAP di una nuova risorsa per il protocollo e i sistemi documentali sarà sicuramente un valido supporto per le attività che verranno implementate nel corso del 2025-2026 riferite allo sviluppo di un modello di gestione documentale. Si sottolinea come sarebbe auspicabile avere a disposizione un applicativo software per la gestione integrata delle attività afferenti il ciclo della performance e il monitoraggio degli obiettivi e delle attività.
Attività	13.05	Informatica e sistemi informativi	Le attività sviluppate nel corso dell'anno 2024 sono state diverse e hanno richiesto un notevole impegno da parte del personale. Si sottolinea l'esigenza di rafforzare il settore dell'analisi e implementazione di sistemi informativi ai fini della digitalizzazione dei processi, anche attraverso l'inserimento di personale con competenze specifiche, al fine di supportare le risorse attuali.
Attività	6.25	Sperimentazione privata	Per l'individuazione e la gestione delle malattie sulle prove sperimentali cereali e anche per le visite guidate è opportuno coinvolgere il servizio fitosanitario. Per quanto riguarda la sperimentazione orticola in fase di svolgimento non ci sono state particolari criticità da segnalare, l'unico aspetto da rivedere è il numero di piante che sono state trapiantate, probabilmente eccessivo da gestire con la manodopera a disposizione. Un punto di miglioramento può essere la concimazione, in particolare nella gestione dei corretti apporti degli elementi che forse sono stati un po' carenti rispetto alle esigenze della coltura.
Progetto	6.35	P.A.S.T.A.	Difficile gestione della coltura a seguito di allettamento dovuto alla taglia alta verificatesi anche su terreno povero e marginale
Attività	8.60	Comunicazione esterna	Necessità di individuare un referente per la comunicazione per ogni Unità Operativa in maniera tale da avere informazioni continue ed omogenee
Progetto	2.02	Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico	L'attività negli ultimi anni ha avuto un notevole incremento in conseguenza dell'aumento del numero di domande, inoltre, gli elenchi ufficiali arrivano dalla Regione Marche, non per responsabilità della stessa, solitamente nel periodo settembre-ottobre, creando delle alcune problematiche nella gestione delle domande, direttamente proporzionali al numero.
Attività	8.23	Formazione professionale	Nell'ambito della formazione sarebbe opportuno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ approvare il Regolamento per la formazione; ▪ digitalizzare la scheda di iscrizione; ▪ definire il processo informatico per la trasmissione e valutazione del questionario soddisfazione; ▪ ampliare i docenti iscritti nell'Albo Formatori; ▪ effettuare una analisi dei fabbisogni formativi riferiti alle funzioni svolte dall'Agenzia anche in relazione al contesto e alle attività già realizzate nel settore da parte di altri enti.
Progetto	2.03	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali	La criticità che si è riscontrata durante l'attività svolta è stata quella di individuare il percorso di valorizzazione più applicabile alle realtà del settore suinicolo e pataticolo marchigiano. Sarebbe utile avere accesso alle banche dati (es. SIAN-BDN) per poter effettuare analisi di contesto complete e puntuali.
Attività	7.10	Biodiversità forestale e sviluppo del patrimonio silvicolo e forestale	E' necessario un maggiore coinvolgimento degli assessorati Ambiente e Agricoltura al fine di dedicare delle risorse maggiormente strutturate (anche attraverso leggi regionali) a tali attività al fine di potenziarle per soddisfare quanto prevedono gli obblighi imposti dall'UE. E' necessario focalizzare e finanziare maggiormente l'aspetto di valorizzazione della biodiversità in funzione della generazione del valore sul territorio attraverso il riconoscimento dei servizi ecosistemici che essa genera. La conservazione e la diffusione della biodiversità senza specifiche funzioni (ecosistemiche), non sono

			<p>sufficienti a generare valore nel territorio. Occorre considerare che questo è l'unico motore naturale di generazione del valore in aree dove le attività produttive sono scarsamente remunerative e si evita l'abbandono dei territori (es: aree interne)</p> <p>Valutare con maggiore attenzione le opportunità che l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile obbliga al fine di raggiungere i 17 Goal. La tutela naturale e degli ecosistemi sono interessati in ben 8 obiettivi su 17</p>
Attività	7.11	Rilancio della castanicoltura marchigiana	E' necessario svolgere attività di valorizzazione del territorio boschivo, con presenza di castagno parallelamente alla valorizzazione della filiera come per altri prodotti agroalimentari.
Attività	7.01	Gestione Vivai	L'improvviso aumento della richiesta di piante forestali richiede un adeguamento delle strutture vivaistiche per garantire una produzione efficiente e sostenibile. La raccolta del materiale di propagazione, limitata ai boschi da seme iscritti, potrebbe essere potenziata con nuove aree di raccolta o piantagioni madri nei vivai. Collaborazioni con enti di ricerca, istituzioni ed altre realtà vivaistiche permetterebbero l'adozione di nuove metodologie. Infine, una strategia sostenibile a lungo termine è essenziale per rispondere alla crescente domanda di piante forestali.
Attività	7.07	Tartuficoltura – Aree tartufigole	Il progetto coinvolge il settore della tartuficoltura, particolarmente praticato nelle aree interne della regione, ed in grado di suscitare l'interesse di numerosi stakeholder delle filiere agroalimentari locali. Vista l'eterogeneità dei soggetti coinvolti potrebbe essere utile separare gli eventi di divulgazione che trattano tematiche tecniche e scientifiche da quelli che invece riguardano la caratterizzazione e valorizzazione del prodotto tartufo dal punto di vista gastronomico, destinati ovviamente a platee di differente composizione.

Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici"

Tipologia	Codice	Titolo	Descrizione Rilievi/Riflessioni
Attività	10.06	DGR 690/2015	Si evidenziano le criticità emerse in sede di svolgimento del servizio di regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale di n. 4 Vivai Forestali Regionali e n. 2 Aziende Agricole, il quale ha subito – negli anni – numerosi rallentamenti sia a causa di circostanze oggettivamente imprevedibili - quali lo stato di emergenza sismica dichiarato per il Centro Italia fin dall'anno 2016 che ha ribaltato le priorità degli uffici, prima, che l'emergenza epidemiologica da COVID 19, poi – che per le risultanze emerse dalla ricognizione effettuata dal tecnico incaricato, il quale ha sollevato l'opportunità della rimozione di tutti i manufatti non sanabili, con le evidenti conseguenze che ne deriverebbero e che richiedono ponderata riflessione. Alcuni interventi previsti nel corso del 2024 (manutenzione del tetto della sede di S. Angelo in Vado e costruzione di una tettoia adiacente al capannone di Carassai) non sono stati realizzati per insufficienza dello stanziamento dei fondi da parte della Regione Marche.
Progetto	15.01	Tarlo asiatico	Nell'esecuzione della prestazione di servizio di cui al contratto pubblico, stipulato da AMAP con contraente aggiudicatario da procedura di gara aperta sopra soglia ai sensi del Codice contratti in vigore, è stata riscontrata una oggettiva difficoltà nel completamento delle operazioni contrattuali, viste le complicazioni concernenti lo spostamento del legname cippato verso la filiera di produzione di energia da biomasse dovute ad una contrazione della domanda. A fronte di quanto detto si propone di esplorare, dal punto di vista tecnico e di fattibilità, altre soluzioni per il conferimento del suddetto prodotto finale che possano essere inserite in un contesto integrato di filiere per la valorizzazione della matrice.
Attività	13.02	Servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro e tutela della Privacy	Necessario il supporto di almeno una risorsa umana.

Settore "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni"

Tipologia	Codice	Titolo	Descrizione Rilievi/Riflessioni
Attività	4.01	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria	Le attività di competenza del Servizio Fitosanitario Regionali sono state eseguite in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n°19 del 02 febbraio 2021, che ha definito gli aspetti di livello nazionale per l'attuazione del nuovo regime fitosanitario dell'UE (Reg 2031/2016, Reg 625/2017 e regolamenti delegati e di esecuzione in materia di salute dei vegetali). In particolare sono state eseguite le attività di competenza per: controllo, certificazione, vigilanza, prescrizione misure fitosanitarie, delimitazione di aree sulla base del pest-status degli organismi nocivi sul territorio, indagine territoriale, assistenza tecnica e supporto fitosanitario, studio e sperimentazione di strategie di difesa fitosanitaria. I risultati ottenuti sono adeguati nella qualità a quelli attesi, tuttavia nelle quantità sono coerenti alla dotazione attuale di risorse umane assegnate al SFR e, nonostante il recente potenziamento in termini di personale tecnico, risentono comunque della carenza di personale rispetto alle dotazioni previste dal D. L.vo 19/2021 e alla complessità della normativa di settore, nonché delle crescenti emergenze fitosanitarie sul territorio regionale. Pertanto, il programma delle attività viene realizzato sulla base delle priorità determinate dalla valutazione del rischio fitosanitario, tenuto conto del personale in servizio e di quelle che possono essere definite attività incomprimibili, quali ad esempio la certificazione in import/export ed il rilascio di registrazioni ed autorizzazioni. Per dare piena attuazione alla previsione normativa nel settore della protezione dei vegetali nelle Marche occorre sia completato il potenziamento delle risorse umane assegnate, particolarmente carente in termini di personale amministrativo, sia il raggiungimento di obiettivi quali l'accreditamento ISO 17025 del laboratorio fitopatologico per l'esecuzione delle analisi nell'ambito dei controlli ufficiali, la predisposizione ed attuazione del piano dei controlli ed una più efficace azione di eradicazione degli organismi nocivi da quarantena presenti sul territorio marchigiano. Senza un completo potenziamento delle risorse umane ed un adeguamento della pianta organica alle dotazioni di cui all'allegato III del Decreto Legislativo n°19 del 02 febbraio 2021, nonché di adeguate risorse finanziarie, il raggiungimento di tali obiettivi risulta inattuabile.
Attività	4.03	Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione e dei materiali di moltiplicazione della vite	Il progetto è stato parametrato sin dalla sua predisposizione sulla base della effettiva disponibilità di risorse umane; il potenziamento del SRF in termini di personale ha consentito un miglioramento nella gestione dei controlli, sebbene in numero ancora inferiore rispetto a quanto previsto dalla normativa fitosanitaria di settore.
Progetto	4.05	Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis	Nel 2024 la dotazione di personale del SFR dell'AMAP risulta ancora, nonostante il potenziamento degli ultimi anni, al di sotto di quella prevista dal D.lgs. n 19/2021, rispetto alla dimensione delle aree delimitate per l'organismo nocivo e alle conseguenti attività di monitoraggio, esecuzione e controllo delle misure fitosanitarie. Inoltre, le assunzioni previste si sono concretizzate esclusivamente per personale tecnico. Pertanto, la mancanza di un apparato amministrativo dedicato, a supporto dell'esecuzione delle misure fitosanitarie, nonché alla verifica delle stesse, limita fortemente tale aspetto del contrasto alla diffusione del tarlo asiatico del fusto. La situazione nelle Marche è costantemente attenzionata dalla Commissione Europea attraverso relazioni periodiche ed audizioni, con continua richiesta di rassicurazioni mediante ulteriore rafforzamento delle risorse umane e finanziarie, nonché maggiore rapidità nell'esecuzione delle misure fitosanitarie.
Progetto	4.09	Sicurezza PAN	D'accordo con i competenti uffici di Regione Marche, a seguito della richiesta proroga del progetto al 31/12/2025, prot. AMAP n 5991 del 04/10/2024, le attività previste non sono state eseguite e sono state subordinate alla approvazione del nuovo PAN.
Progetto	4.13	CLEANSEED: strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme	La mancata assunzione di personale a tempo determinato espressamente dedicato alla realizzazione delle attività dei progetti della Misura 16.1 del PSR 2104-2020 Marche, di cui il SFR AMAP è partner, ha richiesto che il personale a tempo indeterminato assegnato al SFR abbia svolto le principali attività previste, anche di tipo divulgativo, per rispettare l'assunzione di impegni nei confronti degli altri partner di progetto.

Attività	5.01	Attività agrochimico	L'attività del Centro Agrochimico Regionale, pur avendo prevalentemente connotazione commerciale, ha principalmente lo scopo di dare un supporto al territorio con lo spirito pubblico dell'agenzia di servizi. Questo tipo di funzione, ormai nota da tempo non assume tuttavia una possibile ufficialità data da un riconoscimento da parte della Regione, il che porta ad una difficile gestione operativa, situazione appesantita dal fatto di disporre di risorse non adeguate. In particolare, il pensionamento e le dimissioni di alcuni elementi sostituiti parzialmente e in maniera poco efficace, e una gestione amministrativa non adeguata alle esigenze operative non permettono una conduzione regolare e serena delle attività principali nonché la ripresa di attività "trascurate" nell'ultimo periodo, pur essendo comunque garantite con grande sforzo del personale.
Progetto	5.04	Marchesan	Possibilità di utilizzare i dati ottenuti per il miglioramento delle produzioni e della redditività delle aziende zootecniche, tramite collaborazione tra Istituto Zooprofilattico, AMAP ed AST
Progetto	8.20	Rassegna monovarietali e Campionato Potatura Oli e	Alcune riflessioni sul tema potatura hanno riguardato la presenza nella regione Marche di più proposte di formazione, valutazione e certificazione di potatori; le criticità sono state già prese in carico da AMAP attraverso un protocollo di collaborazione con Scuola Potatura Olivo. L'evento finale della Rassegna degli oli monovarietali, per quanto ricco di contenuti, ha avuto scarso impatto verso l'esterno; tale criticità è già stata presa in carico da AMAP, attraverso l'organizzazione di un evento più ampio, affidato a specialisti della comunicazione.
Attività	1.01	Agrometeo	Tutte le attività sono state svolte in coerenza con il "Programma di attività 2024" ottimizzando i mezzi e le risorse umane dell'unità operativa, gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti. Si evidenziano comunque delle forti criticità per garantire la qualità e la continuità dei servizi offerti per l'inadeguata dotazione organica dei tecnici CAL e del servizio di manutenzione delle stazioni meteo il cui funzionamento è imprescindibile per tutte le attività dell'unità operativa